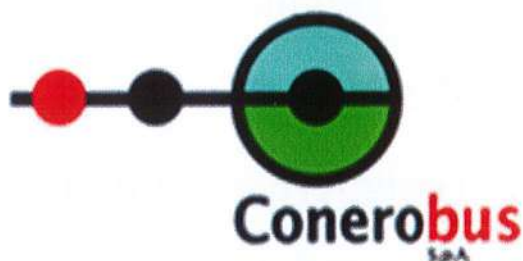


Gruppo Conerobus spa

Società per la mobilità intercomunale S.p.A.



Bilancio Consolidato
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

Conerobus S.p.A. (Capogruppo):

Consiglio di Amministrazione:

- **D'Angelo Italo:** Presidente
- **Pesaresi Marcello:** Vice Presidente
- **Luzi Giorgio:** Consigliere – Amministratore Delegato
- **Tassi Arduino:** Consigliere
- **Manuela Matteucci:** Consigliere

Direzione:

- **Di Paolo Alessandro:** Dirigente tecnico

Collegio Sindacale:

- **De Benedetto Francesco:** Presidente
- **Gitto Antonio:** Membro effettivo
- **Spreti Paolo:** Membro effettivo

Società di Revisione:

AUDIREVI S.p.A.



Stato Patrimoniale Consolidato	4
Conto Economico Consolidato	6
Rendiconto finanziario consolidato.....	7
1) FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO	9
2) AREA DI CONSOLIDAMENTO	12
3) STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO	13
4) PRINCIPI E METODOLOGIA DI CONSOLIDAMENTO	13
5) CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI.....	14
6) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	21
7)-COSTI IMPIANTO E AMPLIAMENTO Art.2427 n°3 CC.....	27
8)-VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO ART.2427 n°4 CC.....	27
9) RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	31
10) - CLASSIFICAZIONE PATRIMONIO NETTO art.2427 n°7- bis.....	32
11) CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE AD ANNI CINQUE.....	33
12) DETTAGLI E VARIAZIONI SULLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO.....	33
13) - RATEI E RISCONTI PASSIVI, ALTRI FONDI, ALTRE RISERVE.....	37
14) SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA.....	38
15) IMPORTO DI IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE Art.2427 nn°9-22-ter C.C.....	38
16) - RIPARTIZIONE VENDITE E PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA'.....	40
17) ALTRI RICAVI E PROVENTI.....	40
18) - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	41
19) - ALTRI PROVENTI FINANZIARI/INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI Art. 2427, n° 12 C. C.42	
20) - IMPORTO E NATURA DEGLI ELEMENTI DI RICAVO E COSTO DI ENTITA' E NATURA ECCEZIONALE Art. 2427, n°13 C.C.	42
21) - IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	43
22)-DIFFERENZE TEMPORANEE E IMPOSTE ANTICIPATE Art.2427 n°14 CC.....	43
23) - NUMERO MEDIO DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE	43
24) - COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI VS. AMMIN., COLL. SIND. E SOC. DI REVISIONE Art. 2427, n°16 e 16-bis C. C.	44
25) INFORMATIVA EX ART. 1 COMMA 125 LEGGE 124/2017 E SUCCESSIVE MODIFICHE.....	44

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	2023	2024
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utiliz. opere ingegno	0	3.884
4) Concessioni, licenze, marche e diritti simili	17.773	9.660
7) Altre	0	0
TOTALE	17.773	13.544
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e Fabbricati	8.334.810	7.952.186,00
2) Impianti e macchinario	409.464	357.543,00
3) Attrezzature industriali e commerciali	205.842	153.888,00
4) Altri beni materiali	15.796.359	21.640.457,00
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.792.184	1.195.397,00
TOTALE	28.538.659	31.299.471
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	315.625	519.106
TOTALE	315.625	519.106
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 28.872.057	€ 31.832.121
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.351.114	1.311.925
TOTALE	1.351.114	1.311.925
II CREDITI		
1) Verso clienti	6.051.129	8.052.298
2) Verso imprese controllate	281.048	261.474
5-bis) Crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.876.474	882.054
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5-ter) Imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	74.330	74.330
5- quater) Verso altri:		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.857.005	7.769.497
esigibili oltre l'esercizio successivo	37.321	37.321
TOTALE	12.177.307	17.076.974
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	5.700.674	5.290.409
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	7.703	12.411
TOTALE	5.708.377	5.302.820
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€ 19.236.798	€ 23.691.719
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
1) Ratei e risconti attivi	891.861	1.380.350
D) TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 891.861	€ 1.380.350
TOTALE ATTIVO	€ 49.000.716	€ 56.904.190

CONSOLIDATO

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	2023	2024
PASSIVO E NETTO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale	5.090.925	5.090.925
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
IV Riserva legale	0	12.019
VI Altre riserve		
Riserva di consolidamento iniziale	120.000	120.000
Riserva arrotondamento unità di Euro	3	-1
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-8	0
IX Utile (perdita) dell'esercizio	12.026	-1.588.697
<i>Patrimonio netto consolidato di terzi</i>	280.000	280.000
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 5.502.946	€ 3.914.247
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Per imposte	165.881	165.881
3) Altri	533.485	227.149
B) TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 699.366	€ 393.030
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAV. SUBORD.	€ 3.703.966	€ 3.222.669
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche:		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.334.242	8.446.641
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.251.810	8.953.660
7) Debiti verso fornitori:		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.328.688	9.054.770
esigibili oltre l'esercizio successivo		
9) Debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	406.874	561.802
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) Debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.005.673	741.966
esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:		
esigibili entro l'esercizio successivo	763.549	958.925
esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) Altri debiti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.352.253	4.217.909
esigibili oltre l'esercizio		
D) TOTALE DEBITI	€ 28.443.088	€ 32.935.672
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
- Ratei e risconti passivi	10.651.351	16.438.572
E) TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 10.651.351	€ 16.438.572
TOTALE PASSIVO	€ 49.000.716	€ 56.904.190

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO			
DESCRIZIONE		2023	2024
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni <i>riclassificazione Proventi straordinari 2015 (voce E 20)</i>	36.170.913	37.603.290
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	737.844	683.642
5)	Altri ricavi e proventi		
	Contributi di esercizio	4.678.412	5.039.836
	Altri ricavi e proventi	4.948.621	1.637.029
	TOTALE Altri Ricavi e proventi	9.627.033	6.676.865
TOTALE A) - VALORE DELLA PRODUZIONE		46.535.790	44.963.797
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.332.755	6.453.900
7)	Per servizi	15.395.057	15.343.666
8)	Per godimento di beni di terzi	328.656	366.427
9)	Salari e Stipendi		
	a) Salari e stipendi	13.544.570	13.328.432
	b) Oneri sociali	3.993.062	4.245.409
	c) Trattamento di fine rapporto	1.082.360	1.082.512
	e) Altri costi	476.219	955.426
	TOTALE Spese di personale	19.096.211	19.611.779
10)	Ammortamenti e Svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.357	8.279
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.351.327	3.557.814
	d) Svalutazione dei crediti compresi nell'att.Circ.	100.000	-
	TOTALE Ammortamenti e svalutazioni	3.466.684	3.566.093
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	52.207	39.189
12)	Accantonamenti per rischi	20.000	25.000
14)	Oneri diversi di gestione	1.317.323	663.151
TOTALE B) - COSTI DELLA PRODUZIONE		46.008.893	46.069.206
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		€ 526.897	-€ 1.105.410
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16)	Altri proventi finanziari		
	d) Da proventi diversi dai precedenti	65.228	69.800
	TOTALE Altri Proventi Finanziari	65.228	69.800
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	a) Interessi e altri oneri finanziari	639.769	756.568
	TOTALE Altri Oneri Finanziari	639.769	756.568
17-bis)	Utile e perdite su cambi		
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		-574.541	-686.768
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18	Rivalutazioni		
	a) Di partecipazioni	59.670	203.481
	TOTALE	59.670	203.481
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18 - 19)		59.670	203.481
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		€ 12.026	-€ 1.588.697
21	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 12.026	-€ 1.588.697

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO, METODO INDIRETTO

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.588.697)	12.026
Interessi passivi/(attivi)	686.767	574.541
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	19.164
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(901.930)	605.731
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	25.000	120.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.566.093	3.366.684
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	(59.670)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.084.040	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.675.132	3.427.014
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.773.202	4.032.745
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	39.189	52.207
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	725.439	1.047.340
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(4.101.036)	5.131.351
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(678.004)	(63.612)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	5.976.736	(1.594.220)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(3.845.733)	1.531.008
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.883.409)	6.104.074
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.889.793	10.136.819
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(686.767)	(555.755)
(Utilizzo dei fondi)	(331.336)	(492.282)
Altri incassi/(pagamenti)	(1.563.809)	-
Totale altre rettifiche	(2.581.912)	(1.048.037)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(692.119)	9.088.782
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(8.456.258)	(8.427.329)
Disinvestimenti	2.136.102	2.987.517
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.050)	(6.000)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	(203.481)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.527.687)	(5.445.812)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	5.112.399	20.727
Accensione finanziamenti	9.645.161	700.000
(Rimborso finanziamenti)	(7.943.311)	(4.515.911)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.814.249	(3.795.184)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(405.557)	(152.214)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	5.700.674	5.851.166
Danaro e valori in cassa	7.703	9.426
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.708.377	5.860.592
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.290.409	5.700.674
Danaro e valori in cassa	12.411	7.703
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.302.820	5.708.377

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2024

Agli Azionisti della Capogruppo Conerobus S.p.A.,

dopo l'esposizione dello Stato Patrimoniale consolidato, del Conto economico consolidato, che si chiude con una perdita di esercizio è pari ad € 1.588.697 (contro un utile di € 12.026 nel precedente esercizio), al netto di ammortamenti e svalutazioni per complessivi € 3.566.093 (€ 3.466.684 nel precedente esercizio) classificati alla Voce 10, e del Rendiconto Finanziario consolidato, procediamo all'illustrazione della nota integrativa consolidata che, ai sensi delle norme civilistiche, forma parte integrante del bilancio consolidato.

1) FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La presente nota integrativa illustra i dati della situazione patrimoniale e del conto economico consolidati mediante analisi, integrazioni e sviluppo degli stessi e comprende le informazioni richieste dall'Articolo 38 D.Lgs. n° 127/91 e dalle altre disposizioni di legge in materia, nonché le informazioni complementari eventualmente necessarie per una rappresentazione chiara e corretta della situazione del Gruppo.

I criteri di valutazione degli elementi dell'attivo e del passivo adottati rispettano il principio della prudenza nella prospettiva di continuazione dell'attività e tengono conto del principio della prevalenza della sostanza economica rispetto alla forma giuridica del contratto statuito dall'Articolo 2423-bis, 1° comma, n° 1-bis, Codice Civile.

Si evidenzia che il presente bilancio consolidato viene redatto con il postulato della continuità aziendale, già utilizzati per i bilanci delle due società facenti parte del Gruppo Conerobus, che presuppone l'ordinario proseguimento della stessa per almeno 12 mesi, in quanto il 30 Dicembre 2021 la Regione Marche ha deliberato la proroga del contratto di servizio fino al 30 Settembre 2026 ed analoga delibera è stata assunta dai principali comuni affidanti il servizio erogato dalla Conerobus S.p.A..

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO RILEVATI NEL BILANCIO

Come già illustrato nella nota integrativa della Capogruppo, si dà atto che in data 29/05/2025 la Giunta Regionale ha approvato la D.G.R. n°806 "Interventi a favore del TPL automobilistico delle Marche - Approvazione degli indirizzi per il riconoscimento delle risorse integrative per la gestione dei servizi TPL automobilistico nel periodo 01/01/2024 - 31/12/2024".

Con tale delibera la Regione Marche ha stabilito gli indirizzi attraverso i quali sulla base delle risorse che si renderanno disponibili sul bilancio regionale, si riconoscono alle società affidatarie di contratti di servizio per il trasporto pubblico locale nella Regione Marche delle somme, a titolo di adeguamento alle variazioni subite dall'indice FOI, dei corrispettivi chilometrici per servizi minimi di tutti i bacini regionali e delle tariffe di vendita dei titoli di viaggio del solo bacino extraurbano. Nel mese di Agosto 2025, con le DGR n° 1327 e n°1328 sono state liquidate le somme relative all'annualità 2024 in applicazione della DGR



806/24 per una somma complessiva pari ad € 1.108.260,76 di cui 594.329 destinati ai Comuni i cui bacini urbani sono gestiti dalla Conerobus e €568.867 destinate alla quota del bacino extraurbano gestito dalla Conerobus. Anche il Comune di Ancona ha riconosciuto con la Delibera n° 00589 del 17-10-2025 a valere sul contratto urbano di Ancona la somma complessiva di € 956.363, 64 a titolo di adeguamento del corrispettivo contrattuale per i servizi aggiuntivi all'indice FOI e di riconoscimento del mancato adeguamento delle tariffe di vendita dei titoli di viaggio. L'effetto degli interventi di adeguamento riconosciuti dalla Regione Marche e dal Comune di Ancona sono riepilogati nella tabella seguente:

Natura dell'adeguamento	INDIRIZZI DI INTERVENTO PER GLI ADEGUAMENTI STABILITI DALLA DGR N°806/25			Totale
	INTERVENTI FINANZIATI DALLA REGIONE MARCHE		INTERVENTO FINANZIATO DAL COMUNE DI ANCONA	
	DGR N°1327/25- Adegamenti su bacini urbani	DGR N° 1328/25- Adegamenti su bacino Extraurbano	DdG N° 00589/25	
Adeguamento del Corrispettivo Contrattuale	594.329,82 €	382.959,37 €	473.002,09 €	1.450.291,27 €
Adeguamento delle tariffe di vendita dei titoli di viaggio		185.907,91 €	483.361,55 €	669.269,46 €
Totale degli adeguamenti	594.329,82 €	568.867,28 €	956.363,64 €	2.119.560,74 €

Gli interventi di cui sopra trovano riscontro nell'appostazione delle somme riconosciute al rigo A1 del conto economico..

Continuità aziendale

Alla luce dei risultati economici, finanziari e patrimoniali rilevati al 31 Dicembre 2022, del conseguente abbattimento del capitale ai sensi dell'art. 2446 del c.c. deliberato in data 22 Dicembre 2023 e del risultato al 31 Dicembre 2023 ed al 31 Dicembre 2024, si sono rese necessarie valutazioni da parte degli Amministratori della controllante in merito alla sussistenza del presupposto di continuità aziendale.

La situazione patrimoniale della Società Capogruppo, per effetto della perdita di esercizio, evidenzia una significativa riduzione del Patrimonio Netto.

La perdita di esercizio della Capogruppo è pari ad € 1.588.697 e, cumulativamente al capitale sociale di €5.090.925, alla riserva legale di € 12.019 e alle varie altre riserve di arrotondamento di €-1 determinano un patrimonio netto di € 3.514.245. Il patrimonio si è pertanto ridotto di € 1.588.700 quindi entro il limite previsto dall'art. 2446 del Codice Civile.

Si rappresenta, però, che nonostante la perdita di esercizio, cumulativamente alle perdite sofferte nei precedenti esercizi, determini l'insorgenza delle circostanze di cui all'art. 2446 del Codice Civile, gli Amministratori hanno valutato la sussistenza della continuità aziendale e, seppur nell'incertezza determinata dall'attuale contesto nazionale ed internazionale, ritengono che non sia pregiudicata la capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e questo in particolare per i seguenti aspetti:

- 1] il 30 dicembre 2021 la Regione Marche ha deliberato la proroga del contratto di servizio fino al 30 settembre 2026 ed analoga delibera è stata assunta dai principali comuni affidanti il servizio erogato dalla Conerobus (Ancona, Jesi e Falconara).
- 2] Parte della perdita registrata, con particolare riferimento ad € 711.837, è imputabile ad un accantonamento per vertenze sindacali e costituisce un fatto straordinario
- 3] La Società Capogruppo, per il tramite della società controllata ATMA S.c.p.A., affidataria del servizio di TPL per il bacino della Provincia di Ancona, ha formulato formale richiesta agli Enti affidanti al fine di riconoscere, in conformità al D.Lgs. 422/1997 ed alle disposizioni del Regolamento CE

1370/2007, ed agli specifici articoli presenti nei contratti di servizio nei bacini urbani (Ancona, Jesi, Falconara) il riequilibrio economico del servizio reso.

4] La Regione Marche e gli Enti committenti, come già accaduto per l'esercizio precedente, si sono già attivati per deliberare il riconoscimento dell'adeguamento del corrispettivo chilometrico e delle tariffe di vendita di titoli di viaggio all'indice FOI (è già stata pubblicata sul BUR la delibera di indirizzo della Regione Marche di cui si fa menzione nel paragrafo degli eventi successivi non riportati in bilancio).

5] È in atto un'attività di ristrutturazione aziendale della Capogruppo che sarà illustrata alle organizzazioni sindacali ed ai soci. La ristrutturazione è iniziata con il conferimento di un mandato di affiancamento al C.d.A. a soggetti dotati delle professionalità necessarie a redigere il piano di risanamento e ristrutturazione e portare a termine con successo le attività che lo andranno a costituire, le cui linee di indirizzo possono essere riepilogate come di seguito:

- a) formalizzazione di specifici accordi di rinegoziazione con gli enti committenti delle specifiche contrattuali in termini di obblighi di revisione e riequilibrio, volumi e programmazione dei servizi
- b) riprogrammazione dei volumi di servizio scaturenti dalla ridefinizione dei termini contrattuali e calcolo dei volumi di forza lavoro diretta necessari
- c) mappatura e calcolo dei volumi di forza lavoro indiretta necessari
- d) definizione del percorso di razionalizzazione e riduzione del costo del lavoro, anche attraverso l'accesso ad ammortizzatori sociali, procedure di ricollocamento nell'ambito delle partecipate degli enti pubblici controllanti
- e) completa revisione del modello di gestione delle manutenzioni del parco mezzi e degli impianti fissi
- f) individuazione degli asset non strategici ed avvio dell'iter di cessione e monetizzazione degli stessi
- g) rinegoziazione e rischedulazione del debito.

6] Si da, inoltre, notizia che:

- a) sulla base delle prime interlocuzioni avviate con il committente del bacino urbano di Ancona è stata già avviata, nei limiti dei vincoli contrattuali ed operativi attuali, l'attività di ristrutturazione sul piano operativo (di cui al punto 4a che precede) attraverso la razionalizzazione dei volumi e del modello di erogazione del servizio di TPL per il periodo estivo con conseguente importante di riduzioni di costi operativi.
- b) sono già in corso le attività di implementazione del piano di razionalizzazione del modello manutentivo, che a regime porterà una rilevante riduzione dei costi fissi parte della quale potrebbe già emergere nel corso del 2025 a partire dal mese di settembre.

Gli Amministratori, pertanto, anche sulla base delle azioni avviate che scaturiranno nel piano gestionale ed economico finanziario di ristrutturazione, hanno valutato la sussistenza della continuità aziendale e, seppur nella significativa incertezza determinata dall'attuale contesto locale, nazionale ed internazionale, ritengono che non sia pregiudicata la capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento in quanto, sotto il profilo finanziario riuscirà a garantire e mantenere l'equilibrio modificando tutti i termini di pagamento dei principali fornitori e potendo contare sull'applicazione delle clausole contrattuali e del principio di legge che prevede il riequilibrio economico dei contratti di servizio, sulla rimodulazione dei piani di ammortamento dei finanziamenti.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento ai principi contabili italiani ed alle norme del codice applicabili ai bilanci chiusi dal 31 dicembre 2024, salvo per le deroghe applicate in forza di legge, che si preciseranno nei successivi paragrafi, per la rivalutazione delle immobilizzazioni materiali (fabbricati ed autobus) e per la riduzione degli ammortamenti relativi agli autobus e filobus.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

2) AREA DI CONSOLIDAMENTO

La "Conerobus S.p.a.", in presenza dei presupposti di legge non sussistendo, come riferito, la condizione di esonero, ha redatto, avendo superato tutti e tre i parametri di legge, il presente bilancio consolidato, comprendendo nell'area di consolidamento la sola partecipazione nell'"ATMA società consortile per azioni", partecipata al 60 % e quindi oggetto di controllo di diritto.

La partecipata in via totalitaria Conerobus Service S.r.l. (con sede legale in Ancona, Via Bocconi 35) è stata esclusa dall'area di consolidamento, alla luce della sua complessiva irrilevanza ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo Conerobus ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 28, 2° comma, Lettera a), D.Lgs. n° 127/91. Si precisa, comunque, che la Capogruppo nel proprio bilancio civilistico ha adottato il criterio di valutazione della partecipata in via totalitaria con il metodo del patrimonio netto, determinando un effetto positivo sul risultato d'esercizio di € 203.481.

La Capogruppo e la società controllata "ATMA soc. cons. p.a.", entrambi con sede legale in Ancona, Via Bocconi n. 35, esercitano attualmente attività nel settore dei servizi di trasporto pubblico, precisando che la società partecipata consolidata e quella esclusa dal consolidamento non detengono, a loro volta, alcuna partecipazione nella Capogruppo.

Alla luce di quanto sopra l'area di consolidamento è costituita unicamente dalla Capogruppo e dall'ATMA Soc. cons. p.a.”.

3) STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato è stato predisposto utilizzando i progetti dei bilanci di esercizio delle due società incluse nell'area di consolidamento, rispettivamente, approvati dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo (Controllante) il 03 Giugno 2025 e della Controllata il 30 Maggio 2025, entrambi chiusi alla medesima data di riferimento del presente bilancio consolidato ed osserva le disposizioni del Capo III (Artt. dal 25 al 43 D.Lgs. n.127/91), interpretate ed integrate dai principi contabili dell'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), nella formulazione approvata nel dicembre 2016, e corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute dalle società consolidate.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

I valori espressi nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario sono indicati in unità di Euro, come anche per la nota integrativa, salvo ove diversamente indicato.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Si fa presente che eventuali limitate differenze emergenti fra i valori esposti nelle tabelle di dettaglio ed i valori espressi nello schema di bilancio sono esclusivamente determinate dagli arrotondamenti operati all'unità di euro per i singoli valori espressi nelle singole tabelle.

4) PRINCIPI E METODOLOGIA DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidamento è stato effettuato, coerentemente con il bilancio consolidato dell'esercizio precedente, con il metodo dell'integrazione globale, di cui si illustrano i principali criteri generali:

- a) Eliminazione del valore contabile della sola partecipazione detenuta nell'ATMA soc. cons. p.a.” contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione integrale delle attività e delle passività della società controllata, nonché dei costi e dei ricavi di questa, nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta;
- b) Imputazione della differenza tra il costo d'acquisizione ed il patrimonio netto della società controllata consolidata, se del caso, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa inclusa nel consolidamento (fattispecie nel concreto non esistente in quanto la partecipazione è stata acquisita in sede di costituzione al valore nominale);
- c) Iscrizione dell'eventuale valore residuo, se negativo, in una voce del Patrimonio Netto denominata “riserva di consolidamento iniziale” e, se positivo, in detrazione della riserva di consolidamento,

se esistente, fino a concorrenza della medesima e, per l'eventuale parte restante, iscrizione in una voce dell'attivo denominata "differenza di consolidamento iniziale" da ammortizzarsi di regola nel limite di cinque esercizi;

- d) Eliminazione delle voci patrimoniali ed economiche rilevanti tra le Società comprese nel consolidamento, rappresentate dalle partite di credito e di debito, dai costi e dai corrispondenti ricavi, nonché dagli eventuali utili non ancora realizzati derivanti da operazioni compiute fra le suddette Società, al netto dell'eventuale effetto fiscale; tale ultima casistica, come per i precedenti esercizi, non si è in concreto manifestata essendo intervenuti con la società controllata solo rapporti economici (prestazioni di servizi) che hanno avuto integrale esecuzione nel corso dello stesso esercizio ed, inoltre, non essendo neanche intervenute operazioni relative all'attivo immobilizzato fra le due società (cessioni/acquisti di immobilizzazioni materiali con conseguente realizzo di plus/minusvalenze);
- e) Evidenziazione della quota del patrimonio netto di competenza dei soci di minoranza in apposita voce dello stato patrimoniale consolidato, con evidenziazione separata nel conto economico consolidato dell'eventuale quota di pertinenza dei terzi del risultato dell'esercizio (anche tale ultima fattispecie, nel concreto, non ha trovato riscontro in quanto la società consolidata, essendo di natura consortile, ribalta integralmente tutti i propri costi di gestione non assorbiti dai ricavi riconosciuti nel corso dell'esercizio alle due società socie e, pertanto, chiude il proprio conto economico sempre in pareggio).

5) CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

a) ASPETTI GENERALI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

b) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Tipologia di cespiti per categoria omogenea	Aliquote applicate
B. I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
1) Costi di impianto e di ampliamento	20,00%
2) Costi di Ricerca e Sviluppo (R&S) e di pubblicità	20,00%
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di sfruttamento	20,00%
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00%
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0%
7) Altre	20,00%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio, non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Con specifico riferimento al parco mezzi, le manutenzioni e riparazioni, qualora oggettivamente connesse al miglioramento della capacità economica-produttiva, sono oggetto di capitalizzazione, applicando una ridotta vita utile rispetto a quella strettamente riferibile al bene.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato applicando le seguenti aliquote di ammortamento che sono riparametrate secondo una metodologia prodie, per il primo anno di entrata in funzione, allo scopo di considerare l'effettivo deperimento del singolo cespite.

Tipologia di cespiti per categoria omogenea	Aliquote applicate
B. II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
B.II.1.-TERRENI E FABBRICATI	
Deposito di Marina di Montemarciano	3,29%
Deposito di Osimo	2,50%
Deposito di Filottrano	3,45%
Deposito di Castelfidardo	2,94%
Sede legale e Deposito di Ancona	2%
Costruzioni leggere	10%
B.II.2.- IMPIANTI E MACCHINARI	
Impianti fissi di Deposito e di Officina	10%
Apparecchiature radiotecniche ed elettroniche	15%
Emettitrici ed Obliteratrici	10%
Macchinari/Sottostazioni elettriche	7%
Macchinari Ascensori	7%
Sottostazioni Ascensori	7%
B.II.3.- ATTREZZATURE INDUSTRIALI/COMMERCIALI	
Attrezzature, macchinari ed utensili per officine	10%
Mobili, arredi e dotazioni in genere	10%
Macchine per ufficio ed Hardware	10/20%
Autovetture ed altri automezzi	12,5/20%
B.II.4.- AUTOBUS E FILOBUS (*)	
Autobus di linea urbani, suburbani ed interurbani	6,67%
Autobus da noleggio	6,67%
Filobus	5%
Manutenzioni su autobus da noleggio e di linea	20/25%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali

Elenco degli autobus finanziati dal POR FESR Marche 2014-2020 e rappresentazione degli effetti (ESL) del finanziamento a tasso agevolato

Nella tabella seguente sono rappresentati gli effetti del finanziamento concesso a tasso agevolato da Artigiancassa

Nr. Mezzi	targa	telaio	quota FEM erogata	ESL	Ente Autorizz. Immissione (da CdC)
1	FS877KT	ZCM2500LG90030293	81.900,00 €	8.651,22 €	Comune Ancona
2	FS876KT	ZCM2500LG90030292	81.900,00 €	8.651,22 €	Comune Ancona
3	FS875KT	ZCM2500LG90030291	81.900,00 €	8.651,22 €	Comune Ancona
4	FS874KT	ZCM2500LG90030290	81.900,00 €	8.651,22 €	Comune Ancona
5	FS873KT	ZCM2500LG90030289	81.900,00 €	8.651,22 €	Comune Ancona
6	FS872KT	ZCM2500LG90030288	81.900,00 €	8.651,22 €	Comune Ancona
7	FS871KT	ZCM2500LG90030287	81.900,00 €	8.651,22 €	Comune Ancona
8	FS870KT	ZCM2500LG90030286	81.900,00 €	8.651,22 €	Comune Ancona
9	FS869KT	ZCM2500LG90030285	81.900,00 €	8.651,22 €	Comune Ancona
10	FS818KT	ZCM2500NG90030179	81.900,00 €	8.651,22 €	Comune Ancona
11	FS817KT	ZCM2500NG90030284	63.000,00 €	6.654,78 €	Comune Ancona
12	FS816KT	ZCM2500NG90030283	81.900,00 €	8.651,22 €	Comune Ancona
13	FS815KT	ZCM2500NG90030282	81.900,00 €	8.651,21 €	Comune Ancona
14	FS814KT	ZCM2500NG90030281	81.900,00 €	8.651,21 €	Comune Ancona
15	FS813KT	ZCM2500NG90030280	81.900,00 €	8.651,21 €	Comune Ancona
16	FS812KT	ZCM2500NG90030279	81.900,00 €	8.651,21 €	Comune Ancona
17	FS972KT	VNE5248P50M038013	86.437,25 €	8.807,13 €	Regione Marche
18	FS973KT	VNE5248P90M038032	86.437,25 €	8.807,13 €	Regione Marche
19	FS974KT	VNE5248P40M038052	86.437,24 €	8.807,13 €	Regione Marche
20	FX999TB	VNE5248P00M042289	86.439,24 €	9.282,15 €	Regione Marche
21	FZ900GJ	VNE5248P20M042309	86.439,24 €	9.282,15 €	Regione Marche
22	GE869XP	ZCFCN70A305336818	37.100,00 €	3.273,29 €	Comune Ancona, Comune Falconara M.ma, Comune Jesi
totale			1.760.790,22 €	184.682,02 €	

Deroga ex Articolo 15, commi 16 - 23, D.L. n° 185/08 conv. nella Legge n° 02/09 e ex Articolo 110, D.L. n° 104/2020, conv. nella Legge n° 126/2020

Deroga ex Articolo 15, commi 16 - 23, D.L. n° 185/08 conv. nella Legge n° 02/09

Si ricorda che nell'esercizio 2008, in deroga ai criteri ordinari di formazione del bilancio di esercizio in base a quanto previsto dall'Art 15, commi da 16 al 23 del D.L. n°185/08 (convertito con modifiche nella Legge n°02/09), la Società controllante procedette, con riconoscimento fiscale differito, alla rivalutazione dei soli fabbricati per un valore complessivo di € 4.000.000 nei limiti dei valori peritali. Tale deroga permise di aumentare il patrimonio netto per € 3.880.000 corrispondente all'aumento del valore d'iscrizione dei fabbricati al netto dell'imposta sostitutiva dovuta nella misura del 3% (€ 120.000).

A tale riguardo, con specifico riferimento a quanto prescritto dai commi 2 e 3 dell'Art. 11 della Legge n° 342/2000, come richiamato dal comma 23 del citato D.L., si conferma l'attestazione che gli attuali valori iscritti nel presente bilancio a seguito della rivalutazione non sono superiori ai valori effettivamente attribuibili ai beni oggetto di rivalutazione, avuto riguardo alla loro consistenza e capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nella gestione nonché ai valori correnti ed alle

quotazioni rilevabili. Per tale ultimo aspetto la perizia di stima attribuì un valore complessivo di € 11.366.000, da cui sarebbe derivato, sulla base dei valori iscritti prima della rivalutazione, un plusvalore massimo di € 5.061.895 raffrontando tale valutazione con il valore dei fabbricati al netto dei relativi fondi di ammortamento, aggiornati con gli ammortamenti imputati nell'esercizio 2008, che la società decise di recepire nel limite di € 4.000.000.

Deroga ex Articolo 110, D.L n.º 104/2020, conv. nella Legge nº 126/2020

Con riferimento invece alle disposizioni di cui all'art. 110 del D.L. 104/2020 si rappresenta che la Società controllante nell'esercizio 2020, in deroga al criterio di iscrizione al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori diretta imputazione, si è avvalsa della facoltà di rivalutare alcuni degli autobus di proprietà per un valore complessivo di € 351.548 iscritti tra le immobilizzazioni materiali, alla voce B.II.4 Altre immobilizzazioni materiali dell'attivo di stato patrimoniale.

Al fine di operare la rivalutazione in parola, la Società controllante si è dotata di una perizia di stima redatta da un esperto terzo ed indipendente.

Dalla suddetta perizia di stima emergeva che il valore economico di n. 63 automezzi (autobus destinati al servizio di linea urbano e/o extraurbano ed al noleggio) avevano al 31.12.2020 un valore di mercato, pari ad € 843.000, a fronte di un valore netto residuo contabile di € 491.453.

Il suddetto valore costituisce il limite massimo della rivalutazione, che è fissato nei "valori effettivamente attribuibili ai beni con riferimento alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti" (Cfr. Art. 11 della L. 342/2000).

In tal senso, anche il documento interpretativo OIC 7, licenziato nel marzo 2021, afferma che il limite massimo della rivalutazione può essere rappresentato, alternativamente, dal valore di mercato o dal valore d'uso.

La rivalutazione è stata determinata successivamente all'effettuazione dell'ammortamento di competenza dell'esercizio. Per la rivalutazione è stata usata la tecnica contabile della riduzione del solo fondo ammortamento, con la specifica che il valore rivalutato non eccede il valore recuperabile.

La rivalutazione è stata effettuata rispettando il criterio della prudenza ed alla stessa è stata data valenza fiscale.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La partecipazione nella società ATMA iscritta in bilancio è stata valutata con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

La partecipazione totalitaria in Conerobus Service S.r.l., invece, è valutata con il metodo del patrimonio netto come previsto dall'art. 2426, n. 4 del codice civile.

c) RIMANENZE

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza, eventualmente ridotto nel caso in cui il valore recuperabile tramite l'uso o il valore di presunto realizzo, in caso di articoli obsoleti, risultasse inferiore alla suddetta configurazione di costo mediante rettifica diretta dei costi singolarmente imputabili agli stessi.

d) CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Relativamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante, è stata valutata l'applicazione del criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Tuttavia, considerata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

e) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide, alla chiusura dell'esercizio, sono iscritte al valore nominale, corrispondente al valore di presumibile realizzo, e comprendono gli interessi maturati a fine esercizio.

f) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione, così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale, è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

I risconti attivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico", dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione, come precisato nel principio contabile OIC 18.

g) PATRIMONIO NETTO

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile, secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

h) FONDI RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti al valore stimato dei rischi a cui si riferiscono, qualora le passività oggetto di valutazione siano da ritenersi di natura probabile sulla base di tutte le informazioni a disposizione (p.e. pareri legali o comunque professionali) alla data di chiusura dell'esercizio, fino alla data di predisposizione del progetto di bilancio, mentre, in caso di passività solo possibile, si procede unicamente a darne informativa nella nota integrativa indicando, qualora tale quantificazione sia possibile, anche l'eventuale passività potenziale massima cui potrebbe essere sottoposta la società.

Si precisa che, per la tipologia dei rischi ed oneri valutati, non sussistendone le condizioni di fatto e di diritto, non ci si è avvalsa della possibilità prevista dall'OIC 31 di procedere all'attualizzazione.

i) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si precisa che, a decorrere dall'esercizio 2007, gli importi spettanti ai dipendenti sono versati su base mensile agli specifici fondi previsti dalla normativa (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS o i diversi fondi contrattuali cui hanno aderito i dipendenti), pertanto non trovano riflesso nel Fondo TFR.

l) DEBITI

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

m) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

I risconti passivi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

6) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Di seguito si forniscono le prescritte informazioni in merito alle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio; nelle tabelle seguenti sono anche riportate le movimentazioni dell'esercizio.

A- IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore lordo fine esercizio	Fondo amm.to fine esercizio	Valore netto fine esercizio
B.I.1 - Costi di impianto ed ampliamento	151.163	151.163	0
B.I.2 - Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	208.144	208.144	0
B.I.3 - Diritti di Brevetto ed Opere d'ingegno	4.050	166	3.884
B.I.4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.222.168	1.212.508	9.660
B.I.7 - Altre immobilizzazioni immateriali	497.672	497.672	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.083.197	2.069.653	13.544

COSTO STORICO:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore inizio esercizio	Incrementi e/o giriconti	Decrementi e/o giriconti	Valore fine Esercizio
B.I.1 - Costi di impianto ed ampliamento	151.163	-	-	151.163
B.I.2 - Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	208.144	-	-	208.144
B.I.3 - Diritti di Brevetto ed Opere d'ingegno	-	4.050	-	4.050
B.I.4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.222.168	-	-	1.222.168
B.I.7 - Altre immobilizzazioni immateriali	497.672	-	-	497.672
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.079.147	4.050	0	2.083.197

VARIAZIONI DEI VALORI DI ISCRIZIONE LORDI:

Per le voci B.I.1 (costi di impianto ed ampliamento) e B.I.2 (costi di sviluppo) non si registrano movimenti, mentre per la voce B.I.3 la variazione in aumento è relativa all'acquisizione di un Software applicativo a titolo di proprietà.

VARIAZIONI FONDI DI AMMORTAMENTO:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	F.do Amm.to inizio esercizio	Quota amm.to dell'esercizio	Decrementi e/o giriconti	F.Amm.to fine esercizio
B.I.1 - Costi di impianto ed ampliamento	151.163	-	0	151.163
B.I.2 - Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	208.144	-	0	208.144
B.I.3 - Diritti di Brevetto ed Opere d'ingegno	-	166	0	166
B.I.4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.204.395	-	-8.113	1.212.508
B.I.7 - Altre immobilizzazioni immateriali	497.672	738	738	497.672
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.061.374	904	-7.375	2.069.653

B) - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

Di seguito si forniscono le prescritte informazioni in merito alle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio; nelle tabelle seguenti sono anche riportate le movimentazioni dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore lordo fine esercizio	F.do amm.to fine esercizio	F.Amm.to fine esercizio
B.II.1 - Terreni e Fabbricati	18.065.651	10.113.465	7.952.186
B.II.2 - Impianti e macchinario	4.170.629	3.813.086	357.543
B.II.3 - Attrezzature industriali e commerciali	2.758.766	2.604.878	153.888
B.II.4 - Altri beni materiali: AUTOBUS E FILOBUS	65.166.057	43.525.600	21.640.457
B.II.5 - Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.195.397	-	1.195.397
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	91.356.500	60.057.029	31.299.471

VARIAZIONI DEI VALORI LORDI DI ISCRIZIONE:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore inizio esercizio	Incrementi e/o girconti	Decrementi e/o girconti	Valore fine esercizio
B.II.1 - Terreni e Fabbricati	18.065.651	-	-	18.065.651
B.II.2 - Impianti e macchinario	4.142.982	27.647	-	4.170.629
B.II.3 - Attrezzature industriali e commerciali	2.758.257	13.200	12.690	2.758.767
B.II.4 - Altri beni materiali: AUTOBUS E FILOBUS	61.755.840	9.255.475	5.845.259	65.166.056
B.II.5 - Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.792.184	89.028	2.685.815	1.195.397
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	90.514.914	9.385.350	8.543.764	91.356.500

VARIAZIONI DEI FONDI DI AMMORTAMENTO:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Fondo inizio esercizio	Quota amm.to dell'esercizio	Variazioni e/o girconti	F.Amm.to fine esercizio
B.II.1 - Terreni e Fabbricati	9.730.841	397.093	14.469	10.113.465
B.II.2 - Impianti e macchinario	3.733.518	65.316	14.252	3.813.086
B.II.3 - Attrezzature industriali e commerciali	2.552.415	64.354	11.890	2.604.879
B.II.4 - ALTRI BENI	-	-	-	-
B.II.4 - Altri beni materiali: AUTOBUS E FILOBUS	45.959.481	3.031.052	5.464.933	43.525.600
B.II.5 - IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	61.976.255	3.557.815	5.477.040	60.057.030

Le variazioni del costo, per singola voce, riguardano prevalentemente le seguenti immobilizzazioni:

B.II.1 "Terreni e fabbricati"

La variazione della voce "Terreni e fabbricati" è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente.

Rivalutazione ex Articolo 15 (commi 16 -23) ex D.L. 185/08 conv. Legge n° 02/09

Richiamando quanto già esposto nel precedente paragrafo "Deroga ex Articolo 15, commi 16 - 23, D.L. n° 185/08 conv. nella Legge n° 02/09", si forniscono, in adempimento di quanto previsto dall'Articolo 11, 1° co., Legge n° 342/00, richiamato dal comma 23 del citato D.L., i dettagli delle rivalutazioni operate nell'esercizio 2008 per un complessivo valore netto contabile di € 4.000.000, attribuito per € 5.058.828 ai valori di iscrizione e per € 1.058.828 ai corrispondenti fondi di ammortamento.

Si ricorda che la rivalutazione fu attribuita proporzionalmente ai singoli fabbricati sia sui costi originari sia sui fondi di ammortamento per mantenere costante la vita utile residua di ogni immobile. Alla luce delle valutazioni di mercato degli immobili aziendali alla data di riferimento del presente bilancio, che esprimono un valore degli immobili di cui trattasi pari ad 8,303 €/Mio, e tenuto conto di quanto previsto dal vigente Principio contabile n° 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore", in relazione all'utilità e valore futuro dei beni oggetto di valutazione, non sussistono indicatori che rendano necessario operare un test di recuperabilità del complessivo valore netto iscritto in bilancio.

B.II.2 "Impianti e macchinario":

La variazione della voce "Impianti e macchinario" è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente; la variazione è determinata da incrementi di cespiti di modesta entità e dall'imputazione della quota di ammortamento di competenza.

B.II.3 "Attrezzature industriali e commerciali":

La variazione della voce "Attrezzature industriali e commerciali" è sostanzialmente rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente; la variazione è determinata da acquisizioni di cespiti di modesta entità e dall'imputazione della quota di ammortamento di competenza.

Attrezzature industriali e commerciali	Valore inizio esercizio	Incrementi e/o giriconti	Decrementi e/o giriconti	Valore fine esercizio
Attrezz.Macchinari ed Utensili/Officina	674.587	779	-	675.366
Mobili, Arredi e Dotazioni varie	324.314	5.595	12.690	317.219
Macchine per Ufficio ed Hardware	1.138.634	6.825	-	1.145.459
Autovetture ed altri Automezzi	620.721	-	-	620.721
Totale Attrezzature Industriali e commerciali	2.758.257	13.200	12.690	2.758.766

Fondo attrez. industriali e commerciali	Valore inizio esercizio	Decrementi e/o giriconti	Quota amm.to dell'esercizio	Valore fine esercizio
F.A. Attrez. Macch. ed Utens. Officina	622.790	-	10.022	632.812
F.A. Mobili, Arredi e Dotazioni varie	300.758	12.690	4.313	292.381
F.A. Macchine per Uffici ed Hardware	1.053.683	730	39.742	1.092.695
F.A. Autovetture ed altri Automezzi	575.183	-	11.807	586.990
Totale Fondo Attrezzature Industriali e Commerciali	2.552.415	13.420	65.883	2.604.878
Valore netto	205.842			153.888

B.II.4 "Altri beni materiali: Autobus e Filobus":

La flotta di automezzi della Società al 31.12.2024 è composta come segue:


- Autobus Urbani n. 122: Servizi di Ancona, Jesi, Falconara;
- Autobus Extraurbani n. 98;
- Autobus da Noleggio n. 7;
- Filobus n. 9.

Nel corso dell'esercizio, al fine di mantenere l'efficienza della flotta, nonché al fine di assicurarne la rispondenza ai requisiti normativi e di compatibilità ambientale, si è proceduto a:

- ⊗ Dismettere n.2 Autobus Suburbani;
- ⊗ Dismettere n. 9 Autobus Extraurbani

- Acquistare n. 22 Autobus Extraurbani.
- Acquistare n. 6 Autobus Extraurbani.

Nella tabella di seguito riportata vengono espone analiticamente le variazioni intervenute nella voce in commento.



Altri beni materiali: Autobus e Filobus	Valore inizio esercizio	Incrementi e/o giriconti	Decrementi e/o giriconti	Valore fine esercizio
Autobus urbani	32.197.002	2.457.242	318.194	34.336.050
Autobus suburbani	2.429.808	2.719.402	336.126	4.813.084
Autobus interurbani	20.299.062	4.062.329	3.402.734	20.958.656
Autobus da Noleggio	2.712.212	16.503	1.788.204	940.511
Filobus	4.117.756	-	-	4.117.756
Totale Altri beni materiali: Autobus e Filobus	61.755.840	9.255.476	5.845.258	65.166.057

Fondo Altri beni materiali: Autobus e Filobus	Valore inizio esercizio	Incrementi e/o giriconti	Decrementi e/o giriconti	Valore fine esercizio
F.A. Autobus urbani	25.331.595	313.527	1.458.305	26.476.373
F.A. Autobus suburbani	2.385.839	334.730	151.658	2.202.767
F.A. Autobus interurbani	13.727.203	3.084.904	1.155.325	11.797.625
F.A. Autobus da Noleggio	2.485.341	1.731.773	53.413	806.981
F.A. Filobus	2.029.503	-	212.352	2.241.855
Totale Fondo Altri beni materiali: Autobus e Filobus	45.959.481	5.464.934	3.031.054	43.525.600
Valore netto	15.796.359			21.640.457

Rivalutazione ex Articolo 110, D.L n° 104/2020, conv. nella Legge n° 126/2020

Richiamando quanto già esposto nel precedente paragrafo “**Deroga ex Articolo 110, D.L n° 104/2020, conv. nella Legge n° 126/2020**”, si forniscono, in adempimento di quanto previsto dall’Articolo 11, 1° co., Legge n°342/00, richiamato dal comma 1 del citato D.L., i dettagli delle rivalutazioni operate dalla Società controllante nell’esercizio chiuso al 31.12.2020.

In particolare, nel bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020 l’Organo amministrativo della Società controllante ha proceduto con la rivalutazione di numero 63 autobus di proprietà della Società utilizzati nel servizio di TPL urbano ed extraurbano e nell’attività di noleggio.

Con una perizia di stima di un ente terzo ed indipendente si attestava che il valore di mercato dei suddetti beni aziendali al 31.12.2020 era pari ad € 843.000 e che gli stessi avevano una vita utile residua pari a 5 anni.

Il suddetto valore costituiva il limite massimo della rivalutazione, che è fissato nei “valori effettivamente attribuibili ai beni con riferimento alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all’effettiva possibilità economica di utilizzazione nell’impresa, nonché ai valori correnti” (Cfr. Art. 11 della L. 342/2000).

In tal senso, anche il documento interpretativo OIC 7 licenziato nel marzo 2021 afferma che il limite massimo della rivalutazione può essere rappresentato, alternativamente, dal valore di mercato o dal valore d’uso.

Ai sensi del comma 4 del citato articolo 110, per il riconoscimento anche ai fini fiscali del maggior valore attribuito in sede di rivalutazione, è stata versata l’imposta sostitutiva prevista, pari al 3% del maggior valore emergente dalla rivalutazione.

In considerazione di quanto sopra, per effetto della rivalutazione operata i valori di bilancio si sono variati come di seguito descritto:

Tipologia autobus	Numero autobus	Valore lordo al 31/12/2020 post rivalutazione	Fondo amm.to al 31/12/2020 post rivalutazione	Valore residuo al 31/12/2020 post rivalutazione
EXTRAURBANO	21	3.949.397	3.716.397	233.000
URBANO	32	6.868.902	6.523.902	345.000
NOLEGGIO	10	1.337.694	1.072.694	265.000
Totale	63	12.155.993	11.312.993	843.000

Nel corso dell'esercizio 2024 sono stati ceduti n. 2 autobus del servizio extraurbano, n. 1 autobus del servizio urbano e n. 5 autobus del servizio noleggio oggetto di rivalutazione.

Di seguito vengono espone, in forma sintetica, le variazioni intervenute con riferimento ai beni oggetto della rivalutazione operata nell'esercizio 2020 ai sensi dell'Art. 110 del D.L no 104/2020 al fine di verificare la sussistenza delle condizioni che ne consentono il mantenimento di valore.

CATEGORIA	N. AUTOBUS 2023	N. AUTOBUS 2024	Valore residuo al 31/12/2023	VALORE RESIDIO AL 31/12/2024	VARIAZIONE	Valore di stima al 31/12/2023	VALORE DI STIMA CORRENTE
EXTRAURBANO	8	6	110.455	91.594	- 18.861	195.000	118.000
URBANO	26	25	235.137	199.215	- 35.922	330.000	324.000
NOLEGGIO	10	5	205.943	143.780	- 62.163	265.000	200.000
Totale	44	36	551.535	434.589	- 116.946	790.000	642.000

A4) "Incrementi immobilizzazioni per lavoro interni".

Di seguito viene esposto il dettaglio della voce A4 "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" con esposizione della quota relativa agli incrementi confluiti alla specifica categoria delle immobilizzazioni materiali a cui si riferiscono.

CATEGORIA IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Importo costi di manutenzione straordinaria capitalizzati 2023	Importo costi di manutenzione straordinaria capitalizzati 2024
Autobus urbani	€ 465.881	€ 411.767
Autobus suburbani	€ 58.992	€ 11.642
Autobus interurbani	€ 212.971	€ 245.430
Autobus noleggio		€ 14.803
TOTALE ALTRI BENI MATERIALI : AUTOBUS E FILOBUS	€ 737.844	€ 683.642

Con riferimento agli **incrementi di immobilizzazioni per lavori interni** che complessivamente ammontano ad € 683.642 (€ 737.844 nell'esercizio precedente), in conformità ad un criterio di valutazione attuato costantemente negli esercizi, la Società ha ritenuto di capitalizzare tale importo, quali spese per migliorie connesse ad interventi di manutenzioni o riparazione sostenute.

La decisione è stata assunta sulla base di un rigoroso esame della natura e della connessa utilità dei costi sostenuti per interventi manutentivi e di ristrutturazione eseguita dalla Direzione di esercizio, attraverso

l'esame analitico delle schede tecniche di riparazione con il vaglio del responsabile del settore Manutentivo.

I costi per manutenzioni capitalizzati comprendono, dove presente, anche gli oneri del personale di officina sulla base delle effettive ore lavorate e strettamente riferibili ai singoli interventi. Tali complessivi oneri migliorativi, una volta attribuiti ai singoli cespiti, sono stati assoggettati ad un ammortamento basato su una specifica vita utile, limitata a cinque anni (20 %) per la categoria degli Altri Beni materiali che comprende autobus e filobus, con decorrenza dal completamento dell'intervento tecnico.

B.II.5 "Immobilizzazioni in corso ed acconti":

Il decremento è costituito dall'immatricolazione e l'immissione in linea di 11 Autobus Extraurbani mentre gli incrementi sono relativi all'avanzamento del progetto di realizzazione del sistema di bigliettazione elettronica (SBEM-MARTA)

C) – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:

B.III.1 – Partecipazioni

Di seguito la tabella sulla composizione del Capitale Sociale e Patrimonio Netto delle società controllate, anche se non direttamente consolidate:

DESCRIZIONE a) Imprese controllate	Capitale sociale	Patrimonio netto alla chiusura esercizio	PATRIMONIO		Valore attribuito in bilancio esercizio precedente
			Perc %	Quota	
- Conerobus Service s.r.l. con sede in Ancona, Via Bocconi, 35	10.200	519.106	100,00%	519.106	315.625
Totale	€ 10.200	€ 519.106		€ 519.106	€ 315.625

Variazioni intervenute nell'esercizio

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
<u>a) imprese controllate</u>			
- Conerobus Service s.r.l.	315.625	519.106	203.481
Totale Partecipazioni	315.625	519.106	203.481

Per quanto concerne la società controllata Atma, nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni, precisando che l'ultimo progetto di bilancio della controllata è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 30/05/2025.

Circa la partecipata totalitaria detenuta nella Conerobus Service Srl, in base al bilancio di esercizio approvato dall'assemblea dei soci in data 12/05/2025 è stato ritenuto opportuno adottare, per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, il criterio del patrimonio netto per la valutazione della partecipazione. L'applicazione del criterio del patrimonio netto ha determinato una rivalutazione del valore di carico della partecipazione, per effetto del suo

allineamento al valore del patrimonio netto della controllata pari ad € 519.106 (€ 315.625 nell'esercizio precedente) per € 203.481.

7)-COSTI IMPIANTO E AMPLIAMENTO ART.2427 N°3 CC

La voce "costi di impianto ed ampliamento" si riferisce solo alla Capogruppo e risulta completamente ammortizzata e non presenta movimenti nell'esercizio

8)-VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO ART.2427 N°4 CC

Delle altre variazioni si dà conto nell'analisi delle singole voci; ove non espressamente specificato, le voci relative a crediti e debiti devono intendersi con scadenza entro l'esercizio successivo.

C.I – RIMANENZE

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Le rimanenze sono costituite da carburanti e lubrificanti, materiali di consumo e parti di ricambio per le quali non si evidenziano variazioni di rilievo.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Carburanti, lubrificanti e derivati	243.483	219.616
Ricambi, materiali, utensili e consumi vari	1.106.328	1.091.007
Pneumatici	1.302	1.302
Materiale revisionato	-	-
Fondo svalutazione magazzino	-	-
Totale Rimanenze finali	1.351.114	1.311.925

C. II – CREDITI

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

C.II.1) CREDITI VERSO CLIENTI

Trattasi di crediti a breve di natura commerciale per fatture emesse e da emettere, esigibili entro l'esercizio successivo, al netto dei crediti vs. le controllate ATMA S.c.p.a. e Conerobus Service S.r.l., e dei debiti vs. gli stessi clienti per note di credito da emettere.

Come riferito negli esercizi precedenti, nei crediti verso clienti risulta iscritto un credito vantato nei confronti delle due ex società concessionarie di pubblicità pari a circa € 732 mila (€ 200 mila il valore del credito al netto delle svalutazioni operate) il cui ammontare non è variato. Il credito è attualmente oggetto di azioni giudiziali ancora in corso e trova comunque adeguata copertura nel complessivo valore dei fondi svalutazione di bilancio. Il complesso dei movimenti dei fondi viene esposto nella tabella seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
ESIGIBILI ENTRO 12 MESI		
C.II.1) Crediti verso clienti	7.080.766	9.081.936
- Fondo svalutazione crediti	- 1.029.637	- 1.029.637
Totale crediti verso clienti	6.051.129	8.052.299
C.II.2) - Crediti verso imprese controllate	281.048	261.474
C.II.3) - Crediti verso imprese collegate	0	0
C.II.5-bis) - Crediti tributari	1.876.474	882.054
C.II.5-ter) - Imposte anticipate	0	0
C.II.5-quater) Crediti verso altri:		
Verso lo Stato	662.145	496.103
Verso la Regione	303.913	4.670.039
Verso azionisti ed Enti territoriali	9.201	1.712.020
Crediti diversi	2.911.092	920.680
- Fondo svalutazione altri crediti	- 29.346	- 29.346
Totale Crediti verso altri	3.857.005	7.769.495
Crediti esigibili entro 12 mesi	12.065.656	16.965.323
ESIGIBILI OLTRE 12 MESI		
C.II.5-bis) Crediti Tributari	0	0
C.II.5-bis) Verso Stato a mezzo Regione Marche	0	0
C.II.5-ter) Imposte anticipate	74.330	74.330
C.II.5 -quater) Depositi cauzionali	37.321	37.321
Crediti esigibili oltre 12 mesi	111.651	111.651
TOTALE CREDITI	12.177.307	17.076.974

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	variazione
Clienti per fatture da emettere	4.479.627	6.954.787	2.475.160
meno Note di credito da emettere	3.075	12.153	15.229
Clienti per fatture emesse	2.598.064	2.139.301	458.763
meno F.do svalutazione crediti	- 1.029.637	- 1.029.637	-
Totale Crediti v/Clienti esigibili entro 12 mesi	6.051.129	8.052.298	2.001.169

Inoltre nel saldo sono presenti i crediti della controllata ATMA S.c.p.a. per i servizi di TPL prestati nell'esercizio dai soci ma in attesa di fatturazione.

Descrizione	Esercizio precedente	Decrementi utilizzi	Incrementi	Esercizio Corrente
Fondo svalutazione crediti				
- Crediti V/clienti tassato	509.671	-	-	509.671
- Crediti V/Clienti minori e scaduti da oltre sei mesi	48.513	-	-	48.513
- Crediti V/Clienti in procedura concorsuale fiscale	411.072	-	-	411.072
- Crediti v/clienti forfettario fiscale	60.381	-	-	60.381
Totale fondo svalutazione crediti	1.029.637	0	0	1.029.637
di cui Fondo svalutazione crediti tassato				
- Fondo Svalutazione Altri Crediti tassato -ATMA	15.466	-	-	15.466
- Fondo svalutazione Altri Crediti tassato -CONERO	516.431	-	-	516.431
Totale fondo svalutazione crediti tassato	531.897	0	0	531.897

Capogruppo (Fondi svalutazione € 1.014.171,11, di cui € 516.431 al fondo tassato):

A seguito della ricognizione dei crediti aziendali, non si è ritenuto opportuno accantonare ulteriori somme al fondo svalutazione crediti rispetto al 2023, nonostante il prolungarsi delle azioni giudiziali in essere per il recupero del credito sorto in anni precedenti verso le società concessionarie di pubblicità.

Controllata (ATMA) (Fondi svalutazione € 15.466, di cui € 15.466 al fondo alti crediti tassati)

A seguito della ricognizione dei crediti aziendali si è ritenuto di non apportare variazioni al fondo svalutazione crediti, fatto salvo l'utilizzo dello stesso nel corso dell'esercizio.

C.II.2) CREDITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Trattasi di crediti di natura commerciale a breve termine vantati verso la controllata Conerobus Service S.r.l., che, come già riferito, sono esposti distintamente mediante riclassificazione alla voce "Crediti vs. controllate" tale importo ammonta ad € 261.474.

La variazione del credito vs. Conerobus Service è riconducibile alla normale rotazione dei crediti insorgenti verso la controllata per i servizi resi alla stessa e fatturati su base annuale, nonché all'anomala situazione operativa generata dall'emergenza sanitaria.

C.II.5-BIS) CREDITI TRIBUTARI

L'analisi dei crediti tributari, con le relative variazioni, è la seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Crediti verso Erario		
Credito verso Erario c/Iva esercizio corrente	1.062.968	24.535
Credito v/Iva anni precedenti	0	0
Credito per Iva ad esigibilità differita	0	0
Credito Imposta Bonus Invest.2020	69.361	69.361
Credito verso Erario c/Irap	2.453	2.453
Credito verso Erario c/Ires	16.771	34.701
Credito v/Erario c/IRES rit.4%	724.922	751.004
Credito per Imposte anticipate per Ires	0	0
Credito d'imposta DL aiuti e Ucraina	0	0
Cred.v/Er. c/I.V.A.Art.17-Ter Atma	0	0
Credito verso Erario c/IVA di gruppo	0	0
Credito v/Erario per Imposta sostitutiva su T.F.R.	0	0
Crediti esigibili entro 12 mesi	1.876.474	882.053
Crediti verso Erario c/Ires	0	0
Crediti esigibili oltre 12 mesi	0	0
Totale	1.876.474	882.054

La sostanziale diminuzione dei crediti tributari è determinata principalmente dalla compensazione verticale del credito IVA detraibile, nonostante l'incremento del credito IRES per ritenuta 4% su CCNL e sui contributi liquidati dagli enti (Regione Marche, Comune di Ancona) a fronte della DGR 1880/23.

C.II.5-TER) ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

Si evidenzia che la Società controllante gode di perdite fiscali, riportabili senza limitazioni temporali per € 18.632.989.

Si evidenzia, che, non sussistendo i presupposti di ragionevole certezza, che, come previsto dal Principio Contabile OIC 25, devono essere sottesi al riassorbimento delle perdite fiscali, non trova accoglimento nel presente bilancio l'iscrizione quale attività per imposte anticipate del potenziale beneficio IRES derivante dalle perdite fiscali di cui sopra.

C.II.5 -QUATER) CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo e le relative variazioni, per tipologia di debitore, sono così suddivisi:

Crediti verso lo Stato

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Crediti verso lo Stato		
Per contributi a titolo di credito d'imposta per caro petrolio	185.631	94.244
Per contributi a copertura Rinnovo CCNL	318.274	243.619
Per contributi a copertura Oneri di malattia	158.240	158.240
Cred.V/Ministero Bonus Mobilita	23.621	2.820
Totale Crediti verso lo Stato	685.766	498.923

Le variazioni in diminuzione riguardano il parziale incasso dei rispettivi crediti sorti nei precedenti esercizi.

Crediti verso la Regione Marche per contributi

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Crediti verso la Regione Marche		
Per contributi di esercizio e rimborsi spese	20.003	17.607
Per contributi per T.F.R. (ex L.R. 72/97)	0	0
V/Regione per contributi COVID	2.712.488	2.950.078
Per contributi in conto investimenti	2.336	3.400.040
Per contributi su deposito di Jesi	0	0
	0	0
Crediti esigibili entro 12 mesi	2.734.826	6.367.725
Per contributi Ripiano disavanzi	0	0
Crediti esigibili oltre 12 mesi	0	0
Totale Crediti verso la Regione Marche	2.734.826	6.367.725

La variazione significativa fa riferimento alla definizione del Saldo del CONTRIBUTO COVID determinato dall'istruttoria Regionale a fronte degli anticipi già erogati dall'Ente in relazione ai mancati ricavi venutisi ad originare nel periodo dell'emergenza Covid ed il fabbisogno di ristori accertato attraverso le rilevazioni dell'Osservatorio del TPL tenuto dal MIMS (Ministero dell'Industria e della Mobilità Sostenibile). DGR n. 334/2025 e la DGR 675/2025. La variazione intervenuta nei crediti verso la Regione Marche nell'esercizio è dovuta all'immissione in linea di numerosi bus il cui costo di acquisto risulta finanziato da fondi erogati dalla Regione Marche, il valore del credito rappresenta il valore del contributo rilevato in base alla data di immissione in linea del mezzo in attesa di essere incassato alla data del 31/12/2024. Nell'esercizio 2024 si è proceduto al cambiamento delle modalità di rilevazione dei Contributi c\investimento per l'acquisto e la sostituzione di autobus e filobus da parte della Regione Marche. Il Contributo in c/investimenti è rilevato nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Negli anni precedenti tale data di iscrizione coincideva, con la data di effettiva liquidazione completa del Contributo, mentre a partire dal 2024, con l'immissione in linea di servizio del mezzo.

Crediti v/azionisti ed Enti territoriali

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Saldo Contributo COVID Comune di Senigallia	0	-506
Crediti verso Enti territoriali	9.201	9.201
Crediti v. altri Enti territoriali	9.201	8.695
Totale Crediti v/Azionisti ed Enti territoriali	9.201	8.695

Non si evidenziano variazioni significative nei crediti verso azionisti ed Enti territoriali per cui si rendano necessari ulteriori commenti esplicativi.

Crediti diversi

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Crediti diversi		
1) Crediti v/Enti di previdenza e sicurezza sociale	36.365	317.163
2) Crediti Vs Socio TRAN	9.274	20.867
3) Crediti verso personale dipendente	40.880	12.552
4) Partite attive da ricevere	9.151	94.317
5) Crediti verso Debitori diversi	103.700	18.239
6) Sospesi operatori e rivendite Telemaco (ATMA)	183.322	333.792
7) Anticipi a Fornitori	73.865	126.569
Crediti Diversi Esigibili entro i dodici Mesi	456.557	923.499
- Fondo Svalutazione Altri crediti	-29.346	-29.346
Utilizzo fondo svalutazione		0
Totale Crediti Diversi esigibili entro 12 mesi	427.211	894.153
5) Crediti verso Debitori diversi	37.321	37.321
Crediti esigibili oltre 12 mesi	37.321	37.321
Totale	464.532	931.474

C. IV – DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Il dettaglio, con relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
- Depositi bancari e postali		
Banche	5.657.178	5.241.828
Poste	43.496	48.583
Totale Depositi bancari e postali	5.700.674	5.290.409
- Denaro e valori in cassa	7.703	12.411
TOTALE	5.708.377	5.302.820

La dinamica delle variazioni delle disponibilità liquide è desumibile dal prospetto di rendiconto finanziario consolidato.

9) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Il dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
D.2 - Risconti attivi	891.861	1.380.350
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	891.861	1.380.350

Non si rilevano nell'esercizio "Ratei attivi", come per il precedente esercizio, mentre i "Risconti attivi" riguardano quote di costi sostenuti nell'esercizio, ma di competenza anche dei successivi il cui dettaglio con le relative variazioni è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Spese bancarie e costo transazione mutui	16.131	16.311
Quote Ripartizione Abbon. urbani ed extraurbani	608.751	667.130
Canoni Polizze Fidejussorie	3.061	4.557
Spese e canoni di manutenzione	42.161	400
Servizi, canoni assistenza tecnica e abbonamenti a riviste	23.553	37.484
Tasse di proprietà, immatricolazioni e manutenzioni	8.327	41.594
Utenze varie, assicurazioni ed altri	178.806	258.706
Revisione legale	10.000	
Spese postali ed imposte varie	69	319
Servizi diversi	585	5.224
Altre spese per il personale	417	
Interessi passivi finanziamenti		348.626
TOTALE RISCONTI ATTIVI	891.862	1.380.351

La voce "Risconti attivi" relativa alla ripartizione dei titoli di viaggio di € 667.130 (€ 608.751 esercizio precedente), coerentemente con le finalità del Bilancio Consolidato rappresenta solo le quote dei proventi di pertinenza del successivo esercizio riconosciuti al Tran Scrl, in quanto la quota di pertinenza della Capogruppo è oggetto di elisione; la variazione della voce in commento rispetto al precedente esercizio è sostanzialmente riconducibile all'andamento della corrispondente voce di ricavo.

10) - CLASSIFICAZIONE PATRIMONIO NETTO ART.2427 N°7- BIS

Nel rispetto del principio contabile n. 21, nella tabella che segue, sono elencate le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto degli ultimi due esercizi:

PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO GRUPPO	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
I. Capitale sociale	5.090.925	5.090.925	0
IV. Riserva legale	0	12.019	12.019
V. Riserve statutarie	0	0	0
VI. Riserve per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
VII. Altre riserve	0	0	0
- Riserva di consolidamento iniziale	120.000	120.000	0
- Riserva arrotondamento	3	0	-3
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-8	0	8
IX. Utile consolidato (perdita consolidata) dell'esercizio	12.026	-1.588.697	-1.600.723
TOTALE PATR. NETTO CONSOLIDATO GRUPPO	5.222.946	3.634.247	-1.588.699
PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO TERZI			
- Altre riserve:			
- Capitale e riserve di terzi	280.000	280.000	0
- Utile consolidato (perdita consolidata) di terzi			
TOTALE PATR. NETTO CONSOLIDATO DI TERZI	280.000	280.000	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	5.502.946	3.914.247	-1.588.699

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile si forniscono di seguito le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

Esercizio 2022 / 2021: Riporto dell'utile conseguito nell'esercizio precedente di € 54.131 a copertura delle perdite in conformità al deliberato assembleare e conseguimento di una perdita di esercizio di € 4.430.030.

Esercizio 2023 / 2022: Riporto della perdita conseguita nell'esercizio precedente di € 4.430.030, utilizzo integrale della riserva di rivalutazione monetaria per € 4.222.682 ed abbattimento del capitale sociale ad € 5.090.925 a copertura delle perdite che residuano alla data del 31/10/2023 per € 8, con conseguente variazione dello statuto sociale, in conformità al deliberato dell'Assemblea Straordinaria; conseguimento di un utile di esercizio di € 12.026 al 31/12/2023.

Esercizio 2024 / 2023: Riporto dell'utile conseguito nell'esercizio precedente di € 12.026 a copertura delle perdite riportate a nuovo per € 8 e per € 12.019 alla riserva legale in conformità al deliberato assembleare e conseguimento di una perdita di esercizio di € 3.653.321.

11) CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE AD ANNI CINQUE

Di seguito si riporta la composizione dei debiti con scadenza superiore a 5 anni, tutti riferibili alla Capogruppo:

Descrizione	Quota entro 12 mesi	Quota oltre 12 mesi	Quota oltre 60 mesi
Totale debiti v/banche	8.446.641	8.282.457	671.203

12) DETTAGLI E VARIAZIONI SULLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

B) 2) - FONDI RISCHI ED ONERI

Descrizione	Esercizio precedente	Decrementi dell'esercizio	Accanton.to dell'esercizio	Esercizio corrente
2) FONDO IMPOSTE				
- Fondo imposte differite	165.881	0	0	165.881
Totale Fondo imposte differite	165.881	0	0	165.881
3) ALTRI FONDI RISCHI ED ONERI				
- Fondi rischi	470.000	331.337	25.000	163.663
- Fondi rischi personale	0	0	0	0
- Fondi rischi per vertenze in corso	63.485	0	0	63.485
Totale Altri fondi rischi ed oneri	533.485	331.337	25.000	227.148
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	699.366	331.337	25.000	393.029

2) - Per imposte

Il fondo oneri per imposte anche differite, riferibile alla sola Capogruppo, come previsto dal Principio OIC n° 31, accoglie:

- le passività per imposte probabili, aventi ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti, ad esempio, da accertamenti non definitivi o contenziosi in corso e altre fattispecie similari;
- le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili.

Come esposto nella sezione introduttiva della presente Nota integrativa e come meglio esplicitato nella sezione 15)-Differenze temporanee e imposte anticipate art.2427 n°14 Cc, la Società, nell'esercizio 2020, si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2020 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020.

Il riassorbimento della fiscalità differita passiva avverrà, poi, nel corso del processo di ammortamento, in corrispondenza del riallineamento tra valore contabile e valore fiscale del bene, oppure al momento del realizzo del cespite.

3) - Altri

Il fondo rischi accoglie, come previsto dai Principio OIC n° 31, le somme accantonate, per le quali è risultata probabile la manifestazione della passività (soccombenza in giudizio, accordo transattivo, mutato orientamento della giurisprudenza) in relazione allo stato del contenzioso ed ai pareri espressi dai legali ai quali è stato affidato il contenzioso.

Nel corso del 2018, a seguito di mutati orientamenti giurisprudenziali ed alla stipula di un accordo-quadro conciliativo con le OOSS, la Società controllante ha ritenuto opportuno accantonare la somma di €126.987 in relazione a quelli che al momento risultavano essere i probabili oneri insorgenti a fronte di pretese legate alle richieste di riconoscimento del TFR sugli straordinari fuori turno pagati negli anni antecedenti il 2012 ma fino a quella data esclusi dalla base di computo del Trattamento di Fine Rapporto dovuto al dipendente. Nel corso del 2019 sono stati complessivamente utilizzati € 43.399 relativi a 7 richieste di adesione, l'ultima delle quali risalente al marzo del 2019.

Nel corso del 2019, in considerazione del fatto che alla data di approvazione del relativo bilancio non erano state ricevute ulteriori richieste di adesione da parte degli aventi diritto, pur avendo l'azienda ampiamente sollecitato le RSU e dato comunicazione trasparente a tutto il personale con pubblicazione degli accordi aziendali, sia nel Portale aziendale del dipendente che nell'area riservata pubblica del sito internet aziendale, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno di riqualificare, come solo "possibile", il sostenimento futuro degli oneri definiti nell' esercizio precedente come "probabili", mantenendo prudenzialmente il fondo preesistente ad un valore pari ad € 15.000.

Nell'esercizio 2020 l'Organo amministrativo ha ritenuto di adeguare la precedente valutazione, sulla base delle informazioni acquisite e disponibili, stanziando un ulteriore accantonamento di € 50.000.

Il fondo in esame è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2021 per € 1.515, residuando un fondo per l'importo complessivo di € 63.485.

Si deve inoltre rappresentare che alla data di redazione del bilancio continuava a sussistere un potenziale rischio derivante dai risarcimenti danni non coperti dalle polizze assicurative in funzione delle franchigie contrattuali che suggeriscono di mantenere lo stanziamento al fine di far fronte ai possibili esborsi per sinistri sotto franchigia , da cui possono derivare potenziali oneri a carico del bilancio della Società, sulla base delle informazioni disponibili, l'Organo amministrativo ha ritenuto congruo l'ammontare delle somme già stanziate a fondo rischi pari a complessivi € 350.000.

A quanto sopra si aggiunge un accantonamento originato dal rischio derivante dalla sentenza n. 20216 del 23 giugno 2022 pronunciata dalla Corte di Cassazione Sezione Lavoro che ha confermato l'applicabilità della direttiva 2003/88/CE, disciplinante la "misura" minima del diritto alle "Ferie", secondo cui durante il periodo di ferie, al lavoratore spetta la retribuzione ordinaria paragonabile a quella percepita nelle giornate di lavoro effettivo.

In data 19/11/2024 le parti sociali, OOSS e Associazioni di Categoria, hanno sottoscritto un'intesa finalizzata a formalizzare i singoli accordi aziendali e successivamente sulla base dell'accordo Regionale,

il 26/02/2025 la Società e le OOSS hanno sottoscritto un accordo aziendale (cd. Vertenza ferie) che stabilisce le regole attraverso le quali mediante conciliazioni individuali l'azienda riconoscerà al dipendente le somme dovute.

L'accantonamento presentato nel bilancio 2024 pari ad € 711.837 è il risultato della miglior stima effettuata dall'Ufficio Risorse umane in relazione alla passività conseguente le conciliazioni individuali da sottoscrivere in sede sindacale nel corso del 2025 in applicazione del suddetto accordo aziendale (Vertenza Ferie).

Con riferimento alla società ATMA, invece, si è proceduto ad effettuare nell'esercizio 2020 un accantonamento di € 100.000 a fronte di passività potenziali in relazione alle quali, come previsto dai Principio OIC n° 31, è risultata probabile la manifestazione della passività. Nel 2023 è stato effettuato un accantonamento di € 20.000 per spese legali relative ad un ipotetico contenzioso sul servizio extraurbano che, a seguito di una più recente valutazione, è stato adeguato con un nuovo accantonamento di € 25.000 nel presente Bilancio consolidato,

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società controllante al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato al fine di corrispondere le somme spettanti ai lavoratori cessati nel corso dell'anno dal servizio. Si evidenzia che, alla luce della riforma entrata in vigore dall'esercizio 2007, le somme maturate nel corso dell'esercizio (salvo per le rivalutazioni spettanti sulle somme al 31/12/06) da tutti i dipendenti non trovano esposizione nel Fondo TFR, ma danno luogo ad un immediato esborso finanziario a favore degli organismi deputati (Fondo Tesoreria gestito dell'Inps e fondi di previdenza complementari su base contrattuale o individuale). Si precisa che l'onere maturato complessivamente nel 2024 è di € 1.082.512 ed è esposto nella specifica voce del conto economico.

D)- DEBITI

Il dettaglio, con relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
ESIGIBILI ENTRO 12 MESI		
D. 4) Debiti verso Banche	3.334.242	8.446.641
D. 7) Debiti verso Fornitori	12.328.688	9.054.770
D. 9) Debiti verso imprese controllate	406.874	561.802
D. 12) Debiti Tributarî	1.005.673	741.966
D. 13) Debiti v/Istituti di previdenza e sicurezza sociale	763.549	958.925
D. 14) Altri debiti	3.352.253	4.217.909
Totale Debiti esigibili entro 12 mesi	21.191.279	23.982.013
ESIGIBILI OLTRE 12 MESI		
D. 4) Debiti verso Banche	7.251.810	8.953.660
Totale Debiti esigibili oltre 12 mesi	7.251.810	8.953.660
TOTALE DEBITI	28.443.089	32.935.672

Le poste più significative sono le seguenti:

D. 4) DEBITI VERSO BANCHE

La variazione dei debiti verso banche è la diretta conseguenza dell'utilizzo costante ed in continuità rispetto al precedente esercizio di linee di credito a breve destinate al finanziamento del circolante.

I debiti verso banche entro 12 mesi sono riferibili per € 8.445.399 alla Capogruppo e per € 1.242 ad ATMA.

I debiti verso banche oltre 12 mesi sono tutti riferibili alla Capogruppo; la quota con scadenza oltre 5 anni è pari ad € 671.203.

D. 7) DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori registrano una significativa diminuzione rispetto all'esercizio precedente. Nonostante l'aumento della durata media del credito commerciale concesso alla Società controllante, la diminuzione è dovuta al saldo del debito verso i fornitori relativamente all'acquisto di nuovi autobus oggetto di contribuzione per il rinnovamento del parco mezzi concesso dalla Regione Marche.

D. 9) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

La voce mostra valori di scarso rilievo e, comunque, riguarda esclusivamente i debiti della capogruppo verso la Conerobus Services S.r.l.

D. 12) DEBITI TRIBUTARI

Il dettaglio, con relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Debiti Tributari		
Debiti verso Erario c/Ires	134.095	20
Debiti verso Erario c/Irap	-400	-9.980
Debiti verso Erario c/Iva esig.differita	819	176.612
Debiti verso Erario c/Irpef	609.956	565.775
Debiti Erario per Imp. sostit.Ex art.110 DL104/20	7.031	7.031
Debiti verso Erario diversi	260	478
Debiti verso Erario c/IVA	253.912	2.030
Totale Debiti Tributari entro 12 mesi	1.005.673	741.966
Totale Debiti Tributari	1.005.673	741.966

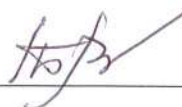
La variazione principale riguarda il versamento della ritenuta sul Contributo D.g.r. 1880/2023 relativamente al Caro Carburante.

D. 13) DEBITI VS. ISTITUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

Tale voce, esclusivamente riferibile alla Controllante, mostra una variazione di natura fisiologica come anche le altre voci ivi classificate.

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Debiti v/Inps	620.267	823.258
Debiti v/Inail	10.169	4.370
Debiti v/Fondi pensione integrativa	133.112	131.296
TOTALE Debiti prev.li e di sicurezza sociale	763.549	958.925

D. 14) ALTRI DEBITI



Il dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
Debiti verso il personale		
- Per retribuzioni ordinarie	829.472	1.874.484
- Per ferie non godute	569.950	685.077
Totale debiti verso il Personale	1.399.422	2.559.561
Debiti verso le Organizzazioni sindacali	8.710	8.492
Debiti v/Istituti vari per quote associative	27.852	25.071
Debiti v/Comune Ancona per Anticipo DGR 1228/24	0	416.196
Debiti/Voucher	81.658	81.658
Altri debiti diversi	1.834.261	1.126.581
Depositi Cauzionali	350	350
TOTALE Altri Debiti	3.352.253	4.217.909

Il valore dei debiti verso il personale al 31-12-2024 rappresenta il valore delle retribuzioni di competenza del mese di dicembre liquidate nel mese di gennaio 2024 oltre ai TFR dei dipendenti di competenza del mese di Dicembre.

13) - RATEI E RISCOINTI PASSIVI, ALTRI FONDI, ALTRE RISERVE

Il dettaglio, con relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente
E.1 - Ratei passivi	400	0
E.2 - Riscconti passivi		
Riscconti passivi diversi	2.370.569	2.610.849
Riscconti passivi per contributi in c/investimenti	8.280.382	13.827.723
Totale Riscconti passivi	10.650.951	16.438.572
TOTALE RATEI E RISCOINTI PASSIVI	10.651.351	16.438.572

RATEI PASSIVI

La voce, riferibile solo alla Capogruppo, non viene commentata poiché di scarsa rilevanza.

RISCOINTI PASSIVI

Riscconti passivi diversi:

Si tratta di quote di ricavi, con manifestazione numeraria nell'anno, relativi a titoli di viaggio (abbonamenti plurimensili e tessere), di competenza dell'esercizio successivo che, come riferito per la corrispondente voce dei riscconti attivi, è rappresentativa unicamente dei valori assunti dalla società controllata consolidata, essendo stati elisi quelli provenienti dalla Capogruppo in considerazione dell'eliminazione dei corrispondenti ricavi del traffico.

Riscconti passivi di contributi per investimenti:

La voce riguarda unicamente la Controllante; si tratta di contributi per investimenti concessi dalla Regione Marche per l'acquisto di autobus e di filobus e per l'acquisto, la costruzione ed ammodernamento di infrastrutture, di impianti fissi, officine/deposito con le relative attrezzature e sedi.

La variazione del risconto è riconducibile all'immissione in servizio di 11 mezzi destinatari di contribuzione in conto investimento da parte della Regione Marche che ha determinato la rilevazione del Ricavo da Contributi e del relativo Credito verso la Regione Marche per C/C investimenti. Il totale complessivo del contributo da incassare su questi mezzi ammonta ad € 2.693.832, per cui la voce riscconti ricomprende il relativo risconto passivo dei corrispondenti ricavi non di competenza dell'esercizio.

La restante variazione positiva rappresenta il riconoscimento all'esercizio delle quote maturate per competenza dei contributi c\investimento riconosciuti dagli enti finanzianti (Regione Marche e MIT).

I movimenti sono, di seguito, riepilogati:

Saldo inizio esercizio	8.280.382
Contributi ottenuti nell'esercizio	7.015.516
Rettifiche c/investimenti anni precedenti	195
QUOTA DI COMPETENZA ESERCIZIO	-1.468.370
di cui / Contributo per alienazione cespiti	1.371.188
Saldo fine esercizio	13.827.723

14) SUDDIVISIONE DEI DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti vs Istituti di previdenza e sicurezza sociale	Altri debiti	TOTALE DEBITI
ITALIA	17.400.301	9.054.770	561.802	741.966	958.925	4.217.909	32.935.673

15) IMPORTO DI IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE ART.2427 NN°9-22-TER C.C.

→ "Conerobus Spa"

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale in quanto i debiti della Conerobus Service Srl garantiti dalla società sono stati estinti nel corso del 2024.

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Natura dei debiti	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	TOTALE DEBITI
Debiti verso banche	3.477.557	3.477.557	13.921.502	17.399.059
Debiti verso fornitori			6.125.262	6.125.262
Debiti verso imprese controllate			657.474	657.474
Debiti tributari			966.423	966.423
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			792.774	792.774
Altri debiti			4.217.909	4.217.909
Totale debiti	3.477.557	3.477.557	26.681.344	30.158.901

La società nel 2019 ha contratto un finanziamento bancario garantito da ipoteca sui beni immobili ubicati ad Ancona, Osimo, Marina di Montemarciano e Jesi, nonché da 21 autobus. Il debito originario era pari ad € 5.800.000 e l'ipoteca è stata iscritta per un valore di € 11.600.000, il debito residuo è pari a € 3.477.557.

➔ **"ATMA soc. cons.p.a."**

Si dà notizia del fatto che le polizze di seguito indicate, scadenti al 30-06-2024, 30-09-2024 e 31-12-2024 sono state rimesse con scadenza al 30-06-2025, 30-09-2025 e 31-12-2025 per la stessa somma assicurata.

Tali impegni sono connessi ai contratti di servizio in essere per lo svolgimento dei relativi servizi di trasporto pubblico. Si ritiene che non esistano possibili passività potenziali che debbano essere qui evidenziate.

N° POLIZZA	DATA EFFETTO	SCADENZA	BENEFICIARIO	SOMMA ASSICURATA IN €
49392901	30/06/2021	30/06/2025	COMUNE DI JESI	100.000
50704578	30/06/2021	30/06/2025	COMUNE DI SENIGALLIA	70.425
49392972	31/12/2021	31/12/2025	COMUNE DI CASTELFIDARDO	10.000
49392973	31/12/2021	31/12/2025	COMUNE DI FALCONARA	13.000
49392974	31/12/2021	31/12/2025	COMUNE DI SASSOFERRATO	42.500
49392976	31/12/2021	30/09/2025	REGIONE MARCHE	1.089.309
49392977	31/12/2021	30/06/2025	COMUNE DI ANCONA	721.347
			Totale	2.046.582

Tali impegni sono connessi ai contratti di servizio in essere per lo svolgimento dei relativi servizi di trasporto pubblico. Si ritiene, infine, che non esistano possibili passività potenziali che debbano essere qui evidenziate.

16) - RIPARTIZIONE VENDITE E PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA'

Si riporta la seguente tabella di ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività:

Categoria di attività	Totale Esercizio Precedente	Totale Esercizio corrente	Totale Variazioni esercizio	Totale Var. % esercizio
Ricavi vendite	11.416.395	12.004.514	588.119	5%
Ricavi da prestazioni	23.480.910	24.175.898	694.988	3%
TOTALE Servizi di linea	34.897.305	36.180.412	1.283.107	4%
2) Servizi di noleggio e fuori linea	198.174	266.335	68.161	34%
3) Altre attività e prestazioni varie	1.075.434	1.156.543	81.109	8%
TOTALE Ricavi vendite e prestaz. per attività	36.170.913	37.603.290	1.432.377	4%

Come più dettagliatamente esposto nella relazione sulla gestione, redatta dall'Organo amministrativo ai sensi dell'Art. 40 del D.Lgs. n° 127/91, la voce 'Ricavi delle vendite' risulta in diminuzione rispetto al 2023 (-2%) e permane significativamente al di sotto dei livelli pre-pandemici, a causa delle mutate abitudini di viaggio dei cittadini in conseguenza dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus SARS-Cov-2.

17) ALTRI RICAVI E PROVENTI

La variazione più rilevante nella voce in commento è costituita dalla sopravvenienza attiva (349.079) rilevata a seguito della determinazione del saldo dei contributi Covid effettuata dalla Regione Marche mediante la DGR n. 334/2025 e la DGR 675/2025.

L'andamento dei contributi in c\investimento è invece determinato dal naturale andamento dell'appostamento della quota di competenza dei contributi riconosciuti ed incassati negli anni precedenti a fronte di acquisti di immobilizzazioni (prevalentemente autobus) il cui periodo di ammortamento ricade nell'esercizio in corso.

CONTRIBUTI DI ESERCIZIO	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Contributi da Stato, Regione e Enti vari			
Contributo Ucraina e Decreto AIUTI Bis	263.559	0	-263.559
Contributi conto esercizio	0	0	0
Bonus Investimenti 2020	5.843	4.306	-1.537
Contributi Covid / Sopravvenienza da saldo	0	447.609	447.609
Contributi dallo Stato per sconto gasolio	374.488	375.806	1.318
Contributi per CCNL Autoferrotranvieri	2.827.477	2.736.664	-90.813
Contributi per Oneri di malattia	6.111	7.081	970
Totale Contributi da Stato, Regione ed Enti vari	3.477.478	3.571.466	93.988
Contributi in conto investimenti			
Quota annua contributi in c\invest. Autobus e Filobus	1.169.980	1.437.416	267.436
Quota annua contributi in c\invest. Altri cespiti	30.954	30.954	0
Totale Contributi in conto investimenti	1.200.934	1.468.370	267.436
Totale	4.678.411	5.039.836	361.424

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Proventi pubblicitari e vari			
Pubblicità Autobus e Filobus	263.000	232.333	-30.667
Pubblicità paline	71.000	71.000	0
Q.ta annua Fotovol.Dep. Marina	13.511	13.511	0
Totale Proventi pubblicitari e vari	347.511	316.844	-30.667
Altri ricavi e Proventi accessori			
Vendita pneumatici	0	491.701	491.701
Totale Altri ricavi e proventi accessori	0	491.701	491.701
TOTALE ALTRI RICAVI ACCESSORI	347.511	808.545	461.034
Proventi della gestione accessoria			
Altri proventi diversi	284.992	240.728	-44.264
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE ACCESSORIA	284.992	240.728	-44.264
Rimborsi diversi			
Risarcimento danni sinistri attvi per Autobus e Filobus	183.527	129.432	-54.095
Risarcimento danni sinistri attvi vari	9.456	2.830	-6.626
Sanzioni amministrative a passeggeri da controllata Atma	203.673	259.645	55.972
Risarcimento sanzionatorio	0	0	0
Rimborso vestiario del personale	21.485	4.787	-16.698
Rimborsi per oneri diversi del personale	8.319	7.414	-905
Altri rimborsi diversi	42.679	14.838	-27.842
Totale Rimborsi diversi	469.139	418.946	-50.193
Rimborsi da Stato, Regione ed Enti vari			
Rimborsi da Comune di Ancona	42.676	0	-42.676
Rimborsi da Enti vari	2	815	813
Totale Rimborsi da Stato, Regione ed Enti vari	42.678	815	-41.863
Rimborsi vs/Atma			
Servizi di service accantonamento F.do Rischi	9.274	11.593	2.319
Rimborsi spese legali	2.991	0	-2.991
Totale Rimborsi vs/Atma	12.265	11.593	-673
TOTALE RIMBORSI DIVERSI GESTIONE ACCESSORIA	524.082	431.353	-92.729
Plusvalenze ordinarie			
Plusvalenze alienazione beni strumentali: Autobus e Filob.	1.938	39.012	37.074
Totale Plusvalenze ordinarie	1.938	39.012	37.074
Proventi diversi			
Sopravvenienze attive ed insussistenze passive ordinarie	3.790.102	117.391	-3.672.711
Totale Proventi diversi	3.790.102	117.391	-3.672.711
TOTALE ALTRI PROVENTI ORDINARI	3.792.039	156.403	-3.635.636
TOTALE A.5) ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	4.948.622	1.637.027	-3.311.594

La principale variazione della voce Altri Ricavi e Proventi è riconducibile alla presenza nel saldo 2023 di sopravvenienze attive per € 3.709.645, riferibili alla DGR n. 1880 del 5 Dicembre 2023, mediante la quale la Regione Marche rese disponibili risorse integrative per la gestione dei servizi di TPL, azione di sostegno non rinnovata nel 2024.

18) – ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Si riporta la tabella di dettaglio della voce, in conformità ai principi contabili, vista la loro rilevanza relativa, e la sua comparazione con il medesimo:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Imposte e tasse			
Imposte indirette	84.592	88.957	4.365
Tassa di proprietà Autobus, Filobus	134.471	92.030	-42.441
Immatricolazioni, revisione e collaudi/Autobus e Filobus	24.246	31.510	7.264
Tassa raccolta rifiuti	92.471	97.986	5.515
Altre imposte e tasse, sanzioni, ecc...	27.881	40.258	12.377
Totale Imposte e tasse	363.661	350.740	-12.920
Spese generali			
Contributi associativi	32.715	2.768	-29.947
Altri oneri e spese	26.188	27.848	1.660
Totale Spese generali	58.903	30.616	-28.287
Altri oneri ordinari			
Minusvalenze ordinarie	21.102	44.286	23.184
Sopravvenienze passive ordinarie	873.656	237.510	-636.146
Sopravvenienze passive Straordinarie	0	0	0
Sopravvenienze passive per spese di personale	0	0	0
Inussistenze attive ordinarie	0	0	0
Sconti su vendite	0	0	0
Altri oneri ordinari	894.758	281.796	-612.962
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.317.323	663.152	-654.170

19) - ALTRI PROVENTI FINANZIARI/INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI ART. 2427, N° 12 C. C.

Il dettaglio degli oneri finanziari, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
C. 16 - Altri proventi finanziari			
Interessi attivi su depositi bancari	65.228	69.800	4.572
Parziale interessi attivi	65.228	69.800	4.572
C. 17 - Interessi ed Oneri finanziari			
Interessi passivi su mutui bancari	633.595	507.203	-126.392
Interessi passivi per anticipo fatture	0	244.660	244.660
Interessi passivi per anticipazioni varie	0	0	0
Altri interessi passivi ed oneri finanziari	6.174	4.704	-1.470
Parziale interessi passivi	639.769	756.567	116.798
Totale area finanziaria	-574.541	-686.767	-112.226

20) - IMPORTO E NATURA DEGLI ELEMENTI DI RICAVO E COSTO DI ENTITA' E NATURA ECCEZIONALE ART. 2427, N°13 C.C.

Nell'esercizio 2024 sono stati rilevati per competenza contributi di esercizio, di natura straordinaria ed emergenziale, pari a livello di Gruppo ad € 744.999 a seguito delle somme riconosciute a titolo di saldo per Contributi COVID periodo 2020-2022.

21) - IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Nel presente esercizio non risulta alcun carico fiscale per imposte correnti IRAP ed IRES, essendo il reddito imponibile e la differenza tra il valore della produzione ed i costi della produzione rilevanti ai fini IRAP della società Controllante negativi.

22)-DIFFERENZE TEMPORANEE E IMPOSTE ANTICIPATE ART.2427 N°14 CC

Si evidenzia che il gruppo gode di perdite fiscali, riportabili senza limitazioni temporali per € 18.620.963 alle quali si aggiunge quella dell'esercizio corrente.

Tale importo potrebbe determinare un potenziale beneficio fiscale IRES futuro di circa € 4.469.031, calcolato sulla base dell'aliquota vigente (attualmente pari al 24 %).

Si evidenzia, che, non sussistendo i presupposti di ragionevole certezza, che, come previsto dal Principio Contabile OIC 25, devono essere sottesi al riassorbimento delle perdite fiscali, non trova accoglimento nel presente bilancio l'iscrizione quale attività per imposte anticipate del potenziale beneficio IRES derivante dalle perdite fiscali di cui sopra.

Con riferimento alle differenze fiscali temporanee, si precisa che residuano esclusivamente differenze temporanee attive derivanti da precedenti esercizi.

Con riferimento alle imposte differite passive, si rappresenta che nel bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020 sono state iscritte le imposte differite derivanti dalle differenze temporanee tassabili in esercizi futuri, costituite, come precedentemente esposto, dalle quote di ammortamento "sospese" ex articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020).

Le quote di ammortamento "sospese" sono pari a complessivi € 577.380, con riferimento alle quali la Società controllante ha optato, come consentito dal comma 7 – quinquies del precitato articolo 60, per la deduzione extra contabile delle stesse dal reddito imponibile ai fini IRES e dal valore della produzione rilevante ai fini IRAP, tramite una variazione diminutiva, da far valere in sede dichiarativa, valevole tanto ai fini dell'imposta sul reddito, quanto ai fini Irap.

Non sussistono, allo stato, ulteriori differenze temporanee che determineranno una variazione in aumento del reddito imponibile dei futuri esercizi.

Invece per quanto concerne la sospensione degli ammortamenti effettuata nel bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021, si ricorda che la Società controllante ha optato per non effettuare la deduzione extra contabile delle stesse dal reddito imponibile ai fini IRES e dal valore della produzione rilevante ai fini IRAP, come consentito dal comma 7 – quinquies del precitato articolo 60.

23) – NUMERO MEDIO DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE

Nella tabella seguente, precisando che tutti i dipendenti sono in carico alla Capogruppo, si riportano le consistenze e le variazioni, rispetto all'esercizio precedente, intervenute nel numero dei dipendenti al 31 Dicembre degli ultimi due esercizi, ripartito per categoria, in termini di n° medio annuo:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	7	397	22	427

24) - COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI VS. AMMIN., COLL. SIND. E SOC. DI REVISIONE ART. 2427, N°16 E 16-BIS C. C.

I compensi spettanti agli Amministratori (compresi oneri contributivi connessi e rimborsi spese), riferibili unicamente alla Capogruppo sono pari a complessivi € 151.172 (€ 180.834 nell'esercizio precedente), sono i seguenti:

	Amministratori	Sindaci
Compensi 2024	151.172	68.455

I compensi spettanti al Collegio Sindacale delle società consolidate sono pari a complessivi € 40.560, di cui € 27.895 riferibili alla controllata ATMA ed € 40.560 riferibili alla società controllante, Conerobus. Si precisa che il Collegio sindacale della società controllata ATMA è incaricato dell'attività di revisione legale dei conti ex art. 2403 Cod. Civ. con un compenso di € 9.100.

Si precisano anche i compensi spettanti alla società di revisione incaricata del controllo contabile ex Articolo 2409-bis C.C. della Capogruppo, evidenziando che, come per il precedente esercizio, il compenso per l'asseverazione, ai sensi della Legge 135/12, è incluso nel compenso annuo e non è altrimenti incorporabile, come di seguito dettagliato:

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	€ 10.000	€ 10.000

25) INFORMATIVA EX ART. 1 COMMA 125 LEGGE 124/2017 E SUCCESSIVE MODIFICHE

A decorrere dall'anno 2018 in base alle disposizioni dell'art. 1 comma 125 Legge n° 124/2017, successivamente modificato dall'Articolo 3 D.L. "Crescita" in vigore dal 01/05/19 ed in corso di conversione in Legge, le Società del Gruppo sono tenute ad esporre in nota integrativa un quadro informativo sulle somme riscosse nel corso dell'esercizio da Pubbliche Amministrazioni, loro partecipate, da società in partecipazione pubblica e loro partecipate, qualora maggiori di € 10.000, a titolo di contributo, sovvenzione o beneficio di altra natura, comunque diverse da quelle introitate a titolo di corrispettivo, risarcimento o retribuzione.

I valori sono esposti in base alle disposizioni dell'art. 1 comma 125 Legge n° 124/2017, successivamente modificato dall'Articolo 3 D.L. "Crescita" in vigore dal 01/05/19 ed in corso di conversione in Legge, che stabilisce che Società è tenuta ad esporre in nota integrativa un quadro informativo sulle somme riscosse nel corso dell'esercizio da Pubbliche Amministrazioni, loro partecipate, da società in partecipazione pubblica e loro partecipate, qualora maggiori di € 10.000, a titolo di contributo, sovvenzione o beneficio di altra natura, comunque diverse da quelle introitate a titolo di corrispettivo, risarcimento o retribuzione.

Si espongono, pertanto, in forma tabellare le somme complessivamente percepite, tenuto conto delle indicazioni fornite dal documento del CNDC del marzo, 2019, indicando, in base alle previsioni di cui alla Legge n° 124/17, Art.1, co. 125 attualmente vigente, i dati inerenti ai soggetti eroganti, all'ammontare delle somme incassate con una breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio:

ATMA S.c.p.A.

TIPOLOGIA	RAGIONE SOCIALE	CONTRIBUTI ANNO 2024
<i>Titoli di viaggio</i>	COMUNE DI ANCONA	46.474,23
<i>Titoli di viaggio</i>	COMUNE DI APIRO	5,11
<i>Titoli di viaggio</i>	COMUNE DI ASCOLI PICENO	5,11
<i>Titoli di viaggio</i>	COMUNE DI BELVEDERE OSTRENSE	238,42
<i>Titoli di viaggio</i>	COMUNE DI CAGLI	13,93
<i>Titoli di viaggio</i>	COMUNE DI CAMERANO	744,26
<i>Titoli di viaggio</i>	COMUNE DI CAMERATA PICENA	106,90
<i>Titoli di viaggio</i>	COMUNE DI CASTEL DI LAMA	13,97
<i>Titoli di viaggio</i>	COMUNE DI CASTELBELLINO	338,16
<i>Titoli di viaggio</i>	COMUNE DI CASTELFIDARDO	2.713,15
<i>Titoli di viaggio</i>	COMUNE DI CASTELPLANIO	272,92
<i>Titoli di viaggio</i>	COMUNE DI CHIARAVALLE	3.264,15
<i>Titoli di viaggio</i>	COMUNE DI CINGOLI	97,37
<i>Titoli di viaggio</i>	COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE	10,22
<i>Titoli di viaggio</i>	COMUNE DI COLLI AL METAURO	11,62
<i>Titoli di viaggio</i>	COMUNE DI CUPRAMONTANA	876,58
<i>Titoli di viaggio</i>	COMUNE DI FABRIANO	146,10
<i>Titoli di viaggio</i>	COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA	7.471,02
<i>Titoli di viaggio</i>	COMUNE DI FERMO	2,86
<i>Titoli di viaggio</i>	COMUNE DI FILOTTRANO	1.211,78
<i>Titoli di viaggio</i>	COMUNE DI FOSSOMBRONE	2,07
<i>Titoli di viaggio</i>	COMUNE DI GENGA	87,10
<i>Titoli di viaggio</i>	COMUNE DI JESI	3.285,08
<i>Titoli di viaggio</i>	COMUNE DI MACERATA	26,28
<i>Titoli di viaggio</i>	COMUNE DI MAIOLATI SPONTINI	351,52
<i>Titoli di viaggio</i>	COMUNE DI MATELICA	20,32
<i>Titoli di viaggio</i>	COMUNE DI MOGLIANO	14,17
<i>Titoli di viaggio</i>	COMUNE DI MONDAVIO	1,42
<i>Titoli di viaggio</i>	COMUNE DI MONDOLFO	610,92
<i>Titoli di viaggio</i>	COMUNE DI MONSANO	86,37

Titoli di viaggio	COMUNE DI MONTE PORZIO	0,98
Titoli di viaggio	COMUNE DI MONTE ROBERTO	154,05
Titoli di viaggio	COMUNE DI MONTE SAN VITO	719,94
Titoli di viaggio	COMUNE DI MONTE URANO	3,16
Titoli di viaggio	COMUNE DI MONTECAROTTO	367,04
Titoli di viaggio	COMUNE DI MONTEFANO	12,73
Titoli di viaggio	COMUNE DI MONTEGRANARO	5,11
Titoli di viaggio	COMUNE DI MONTEMARCIANO	1.701,04
Titoli di viaggio	COMUNE DI MONTEPRANDONE	5,11
Titoli di viaggio	COMUNE DI MORRO D'ALBA	224,23
Titoli di viaggio	COMUNE DI NUMANA	363,09
Titoli di viaggio	COMUNE DI OFFAGNA	378,75
Titoli di viaggio	COMUNE DI OSIMO	1.189,97
Titoli di viaggio	COMUNE DI PERGOLA	193,15
Titoli di viaggio	COMUNE DI PIOBBICO	5,11
Titoli di viaggio	COMUNE DI POGGIO SAN MARCELLO	40,06
Titoli di viaggio	COMUNE DI PORTO RECANATI	61,46
Titoli di viaggio	COMUNE DI PORTO SANT'ELPIDIO	20,48
Titoli di viaggio	COMUNE DI POTENZA PICENA	3,11
Titoli di viaggio	COMUNE DI RECANATI	361,89
Titoli di viaggio	COMUNE DI ROSORA	28,31
Titoli di viaggio	COMUNE DI SAN COSTANZO	8,40
Titoli di viaggio	COMUNE DI SAN LORENZO IN CAMPO	104,36
Titoli di viaggio	COMUNE DI SAN MARCELLO	47,35
Titoli di viaggio	COMUNE DI SAN PAOLO DI JESI	194,71
Titoli di viaggio	COMUNE DI SAN SEVERINO MARCHE	1,58
Titoli di viaggio	COMUNE DI SANTA MARIA NUOVA	589,50
Titoli di viaggio	COMUNE DI SANT'ELPIDIO A MARE	16,81
Titoli di viaggio	COMUNE DI SASSOFERRATO	1.848,48
Titoli di viaggio	COMUNE DI SERRA SAN QUIRICO	105,90
Titoli di viaggio	COMUNE DI SERRA SANT'ABBONDIO	33,22
Titoli di viaggio	COMUNE DI SIROLO	432,25
Titoli di viaggio	COMUNE DI STAFFOLO	189,97
Titoli di viaggio	COMUNE DI TOLENTINO	8,27
Titoli di viaggio	COMUNE DI TREIA	12,95
Titoli di viaggio	Unione Comuni LE TERRE DELLA MARCASENONE	3.411,74
Titoli di viaggio	Unione Comuni MISA - NEVOLA	661,09
Titoli di viaggio	Unione Comuni TERRA DEI CASTELLI	1.260,62
Bonus Mobilità	Ministero dei Trasporti	20.800,82
Contrib.Caro Carb	Com.Falc.ctr caro carb.2022	2.395,12
DGR1880	Com.Jesi	144.717,06
DGR 407/20220	Com.Senigallia ctr Covid	46.710,45
DGR 600/20	Com.Senigallia	20.726,13
DGR 297/20	Com.Senigallia	8.039,24
DGR 1880	Com.Senigallia	55.510,70
DGR1880	Com.Falconara	15.041,22
DGR1880	Com.Sassoferrato	2.726,56
Regione Marche	Reg.Marche saldo ctr steward 2021	34.801,25
Totale complessivo		434.737,63 €

CONEROBUS S.p.A.

ENTE EROGATORE	DATA DI INCASSO	IMPORTO	TIPOLOGIA
REGIONE	26/01/2024	208.401,27 €	INC.CTR.CCNL R.MARCHE-GEN/24
REGIONE	16/02/2024	208.401,27 €	INC.CTR.CCNL R.MARCHE-FEB/24
REGIONE	26/03/2024	208.401,27 €	INC.CTR.CCNL R.MARCHE-MAR/24
REGIONE	18/04/2024	208.401,27 €	INC.CTR.CCNL R.MARCHE-APR/24
REGIONE	24/04/2024	312.163,47 €	INC.CTR.CCNL R.MARCHE CONG.2023
REGIONE	22/05/2024	208.401,27 €	INC.CTR.CCNL R.MARCHE-MAG/24
REGIONE	24/06/2024	208.401,27 €	INC.CTR.CCNL R.MARCHE-GIU/24
REGIONE	25/07/2024	208.401,27 €	INC.CTR.CCNL R.MARCHE-LUG/24
REGIONE	05/09/2024	208.401,27 €	INC.CTR.CCNL R.MARCHE-AGO/24
REGIONE	20/09/2024	208.401,27 €	INC.CTR.CCNL R.MARCHE-SET/24
REGIONE	29/10/2024	208.401,27 €	INC.CTR.CCNL R.MARCHE-OTT/24
REGIONE	26/11/2024	53.590,53 €	INC.CTR.CCNL R.M.acconto-NOV/24
REGIONE	18/12/2024	213.822,49 €	INC.CTR.CCNL R.MARCHE-DIC/24
REGIONE	19/12/2024	154.810,74 €	INC.CTR.CCNL R.M.saldo-NOV/24
STATO	16/01/2024	87.749,32 €	Rec.accise 3 Trim 2023
STATO	18/03/2024	97.881,74 €	Rec.accise 4 Trim2023
STATO	16/05/2024	94.440,93 €	Rec.accise 1 trim 2024
STATO	20/08/2024	94.578,75 €	Rec.accise 2 Trim 2024
STATO	18/11/2024	92.542,46 €	Rec.accise 3 Trim 2024
COMUNE	21/03/2024	138.928,38 €	Com Jesi ctr DGR 1880
COMUNE	06/06/2024	14.439,57 €	Com.Falconra DGR 1880
REGIONE	02/12/2024	34.801,25 €	Reg.Marche ctr Steward 2021
REGIONE	09/08/2024	9.763,60 €	Reg.Marche acc.progetto Sbern
REGIONE	09/08/2024	22.781,73 €	Reg.Marche acc.progetto Sbern
REGIONE	09/08/2024	66.719,67 €	Reg.Marche acc.progetto Sbern
REGIONE	09/08/2024	20.015,90 €	Reg.Marche acc.progetto Sbern
REGIONE	09/08/2024	32.545,33 €	Reg.Marche acc.progetto Sbern
REGIONE	09/08/2024	46.703,77 €	Reg.Marche acc.progetto Sbern
REGIONE	12/08/2024	173.162,00 €	Reg.Marche acc.progetto Sbern
REGIONE	05/12/2024	221.600,00 €	Vett.1392 ctr 81/2020
REGIONE	05/12/2024	221.600,00 €	Vett.1391 ctr 81/2020
REGIONE	05/12/2024	221.600,00 €	Vett.1390 ctr 81/2020
REGIONE	24/12/2024	128.000,00 €	Vett.462 ctr 81/2020
REGIONE	24/12/2024	128.000,00 €	Vett.463 ctr 81/2020
REGIONE	24/12/2024	128.000,00 €	Vett.464 ctr 81/2020
REGIONE	24/12/2024	128.000,00 €	Vett.465 ctr 81/2020
REGIONE	24/12/2024	128.000,00 €	Vett.466 ctr 81/2020
REGIONE	24/12/2024	195.332,00 €	Vett.1379 ctr 81/2020
REGIONE	24/12/2024	195.332,00 €	Vett.1380 ctr 81/2020
REGIONE	24/12/2024	195.332,00 €	Vett.1381 ctr 81/2020
REGIONE	24/12/2024	195.332,00 €	Vett.1382 ctr 81/2020
REGIONE	24/12/2024	195.332,00 €	Vett.1383 ctr 81/2020
REGIONE	24/12/2024	195.332,00 €	Vett.1384 ctr 81/2020
		6.322.246,33 €	TOTALE

Oltre a quanto evidenziato nell'apposito paragrafo della presente relazione non si evidenziano ulteriori fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di

riferimento del Bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

Per gli eventi successivi alla data di chiusura del Bilancio per i quali non vi sono impatti economici, patrimoniali e finanziari si rimanda ad apposito paragrafo nella Relazione sulla Gestione.

Ancona, lì 29/10/2025

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Avv. Italo D'Angelo

